

**PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
TRIENNIO 22-25**

Anno scolastico 2023-2024

ISTITUTO COMPRENSIVO DI SETTIMO VITTONI

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. SETTIMO VITTONO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

.....

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 27** Principali elementi di innovazione
- 30** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 33** Aspetti generali
- 43** Traguardi attesi in uscita
- 46** Insegnamenti e quadri orario
- 51** Curricolo di Istituto
- 54** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 60** Moduli di orientamento formativo
- 69** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 98** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 104** Valutazione degli apprendimenti
- 108** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 114** Aspetti generali
- 123** Modello organizzativo
- 127** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 128** Reti e Convenzioni attivate
- 132** Piano di formazione del personale docente
- 137** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'I.C. di Settimo Vittone, nato il 1 settembre 2000, fino all'anno scolastico 2011-2012 si articolava su nove sedi scolastiche, site in cinque territori comunali, inclusi nell'Ente Locale Comunità Montana Valchiusella Valle Sacra e Dora Baltea Canavesana, comprensorio montano, costituito dall'unione delle precedenti comunità montane Valle Sacra, Valchiusella e Dora Baltea Canavesana a seguito degli accorpamenti decretati dal Consiglio regionale del Piemonte nel corso del 2008 e del 2009.

A partire dall'anno scolastico 2012-2013, in seguito al dimensionamento delle istituzioni scolastiche, sono state annesse all'Istituto la Scuola dell'Infanzia (sedi di Borgofranco, Baio Dora e San Germano), la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di primo grado di Borgofranco d'Ivrea.

Nel 2015, decaduto l'Ente Locale Comunità Montana Valchiusella Valle Sacra e Dora Baltea Canavesana, i Comuni si sono accorpati in due enti diversi: Unione Dora Baltea (Quassolo, Quincinetto e Tavagnasco) e Unione Montana Mombarone (Andrate, Carema, Nomaglio, Settimo Vittone).

Il contesto socio-economico risulta medio, ma alcuni studenti provengono da famiglie svantaggiate. La popolazione scolastica risulta eterogenea relativamente alla provenienza trattandosi di un IC che raccoglie l'utenza di molti paesi della zona. Tale caratteristica rappresenta un'opportunità di integrazione e di confronto per alunni e docenti. La maggior parte dei comuni conserva ancora una vocazione agricola e pastorale; sono presenti sul territorio piccole industrie e attività artigianali. Tali caratteristiche rappresentano una risorsa dal punto di vista delle opportunità lavorative. Il tessuto sociale risulta coeso pertanto i ragazzi non rischiano dispersione e abbandono scolastico.

Caratteristiche principali della scuola

L'Istituto è costituito da 12 plessi di scuola dell'infanzia e primaria e da due sedi di scuola secondaria di primo grado. I plessi presentano caratteristiche e opportunità molto diverse.

Fanno parte dell'Istituto Comprensivo:

- sei sezioni di scuola dell'infanzia, ubicate in Baio Dora, Borgofranco d'Ivrea, Carema, Quincinetto, Settimo Vittone e Tavagnasco;
- sei plessi di scuola primaria, siti nei centri principali dei comuni di Andrate, Borgofranco d'Ivrea, Carema, Quincinetto, Settimo Vittone e Tavagnasco;
- due plessi di scuola secondaria di I grado, di cui uno nel comune di Borgofranco d'Ivrea e l'altro nel comune di Settimo Vittone, il cui edificio ospita gli uffici direttivi ed amministrativi.

Rapporti con le altre scuole del territorio e con gli enti locali



L'Istituto continua il suo impegno rivolto a:

- favorire un sereno ambiente scolastico;
- sostenere i bisogni degli alunni in situazione di disagio scolastico.

Nella specificità dell'Istituto, considerata la presenza di alunni stranieri, la scuola attua le seguenti strategie:

- attività iniziali per migliorare le fasi di accoglienza;
- interventi individualizzati finalizzati all'insegnamento dell'italiano come Lingua2 e al consolidamento delle strutture linguistiche;
- attività di potenziamento relative alle diverse discipline nella scuola primaria;
- attività di studio guidato;
- uscite didattiche finalizzate alla conoscenza del territorio vicino e lontano sotto i vari aspetti (geografico, storico, antropologico, artistico...).

Relativamente al recupero e al sostegno delle fasce deboli, l'Istituto collabora con diversi enti presenti sul territorio: il Consorzio IN.RE.TE., gli EE.LL. (Comuni e Unioni Montane), il Centro di Neuropsichiatria Infantile, l'ASL TO 4 d'Ivrea, l'ASL della Valle d'Aosta e diverse associazioni culturali; offre altri servizi quali l'assistenza specialistica ai bambini in situazione di handicap e le funzioni miste dei collaboratori scolastici con il supporto degli Enti Locali.

Tali iniziative hanno lo scopo di garantire un piano formativo volto a promuovere il benessere e il successo degli allievi, la loro valorizzazione come persone e la loro realizzazione umana e culturale, e di creare un clima di lavoro sereno, in cui stimolare dialogo e discussione, favorendo un rapporto positivo tra studenti, scuola e famiglie.

Piano dei servizi integrati

La distribuzione delle sedi scolastiche sul territorio, che sono numerose e distanti tra loro in relazione ad un'utenza esigua e non sempre residente in località prossime agli edifici scolastici, è alla base di un concetto necessariamente allargato di Istituzione Scolastica.

La situazione delle sette scuole dell'infanzia appare piuttosto disomogenea sia in termini di numerosità delle sezioni all'interno dello stesso plesso (solo la scuola di Gioncaretto a Borgofranco conta due sezioni, mentre tutte le altre sono composte da una sola sezione) sia in termini di numerosità di alunni per scuola.

Anche nella scuola primaria la realtà appare variegata, con la presenza di classi e pluriclassi di forma e dimensioni disomogenee.

Laddove si intenda garantire un servizio efficiente, nel pieno rispetto della garanzia del diritto allo studio, occorre impostare un Piano dell'Offerta Formativa che tenga presente le necessità di diversificare l'offerta stessa in base alle richieste del territorio e con i vincoli imposti dalla disponibilità delle risorse umane in termini di personale docente e di collaboratori scolastici, nel rispetto del curricolo verticale che rappresenta l'unitarietà dell'istituto.

L'offerta didattica dei vari plessi afferenti all'Istituto, perciò, è diversificata in termini di:

- orari di frequenza;
- programmazione curricolare;
- flessibilità didattico-organizzativa;
- offerta didattica integrativa;



□ **offerta di servizi complementari.**

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto socio-economico risulta medio, non risultano studenti provenienti da famiglie svantaggiate. La popolazione scolastica risulta eterogenea relativamente alla provenienza dai cicli scolastici precedenti, trattandosi di un IC che raccoglie l'utenza di molti paesi della zona. Tale caratteristica rappresenta un'opportunità di integrazione e di confronto per alunni e docenti. Gli alunni con cittadinanza non italiana sono il 8,58%

Vincoli:

I vincoli sono legati alla presenza delle pluriclassi in molti plessi della primaria. La realtà delle pluriclassi implica un'alta competenza professionale, flessibilità e utilizzo di format cooperativi con gli alunni.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio è costituito da otto piccoli comuni pedemontani riuniti in una comunità montana che ha un'estensione di circa 90 km quadrati. Si tratta di comuni a vocazione agricola e pastorale con una tipologia di allevamento legata alle famiglie. Sono presenti sul territorio piccole industrie e attività artigianali. Tali caratteristiche rappresentano una risorsa dal punto di vista delle opportunità lavorative, inoltre il tessuto sociale risulta coeso, i ragazzi non rischiano dispersione e abbandono scolastico poichè vivono una realtà quotidiana basata su efficaci valori sociali.

Vincoli:

Le principali problematiche emergenti sono: - presenza di pluriclassi in alcuni plessi di scuola primaria; -incremento del numero di alunni stranieri; -incremento di alunni con Bisogni Educativi Speciali; -presenza di alunni con disabilità certificate; -distanza rilevante tra i paesi di residenza e le sedi dei plessi; -carenza di collegamenti con mezzi pubblici tra le varie sedi scolastiche

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le risorse economiche disponibili sono date da: - Contributi da parte degli enti pubblici, nei limiti dei capitoli di spesa, e da parte di alcune aziende private locali. -Partecipazione e assegnazione di bandi PON, PNSD, monitoraggi, partecipazione a Reti di Scuole - Offerte di laboratori ed attività da parte di



alcune Scuole Secondarie di secondo grado del Comune di Ivrea, ed associazioni quali Libera, Avis, ASL, SCS, ecc. -Progetto "Scuola in vigna", presso il plesso della Scuola Secondaria di Borgofranco - Contributi volontari da parte delle famiglie. - La struttura e la sicurezza degli edifici rispettano gli standard, le sedi sono raggiungibili dagli alunni con servizi di scuolabus gestiti dai comuni e Unioni Montane -Tutti i plessi sono connessi ad internet, sono dotati di laboratori informatici, in tutte le aule è presente un computer e dispositivi quali LIM, monitor interattivi o televisori.

Vincoli:

I servizi di trasporto e refezione rappresentano un costo fisso aggiuntivo per le famiglie, inoltre i tempi di permanenza fuori casa degli alunni risultano notevolmente dilatati. - I servizi di scuolabus non sono usufruibili gratuitamente per il trasporto degli alunni da una sede all'altra, o per effettuare attività laboratoriali fuori sede. -(riformulare a livello generale) l'orario curriculare della Scuola Secondaria di Settimo Vittone non permette flessibilità, è strettamente vincolato a quello della Scuola Primaria, poiché gli scuolabus sono gli stessi che effettuano il servizio per entrambi gli ordini di scuola.

Risorse professionali

Opportunità:

-Stabilità dovuta alla presenza di insegnanti con contratto a tempo indeterminato (82,4 %) relativamente alla scuola dell'infanzia -Certificazioni linguistiche acquisite da parte della maggioranza degli insegnanti della scuola primaria - Personale con alti standard di formazione continua negli ambiti informatici, relazionali, didattici e di integrazione/inclusione delle fasce deboli (BES ed alunni stranieri)

Vincoli:

-Turn over rilevante nella Scuola primaria (41% a tempo indeterminato), e nella Scuola Secondaria di primo grado (53 % a tempo indeterminato), in particolare per quanto riguarda i docenti di Lettere, Seconda Lingua comunitaria (Francese), Arte, Tecnica e Sostegno.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. SETTIMO VITONE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TOIC849008
Indirizzo	STRADA PROVINCIALE 14 SETTIMO VITONE 10010 SETTIMO VITONE
Telefono	0125658438
Email	TOIC849008@istruzione.it
Pec	toic849008@pec.istruzione.it

Plessi

I.C.SETTIMO VITONE-TAVAGNASCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA849015
Indirizzo	VIA ROMA 22 TAVAGNASCO 10010 TAVAGNASCO

I.C.SETTIMO VITONE -CAREMA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA849026
Indirizzo	VIA SAN MATTEO,4 CAREMA 10010 CAREMA

I.C.SETTIMO VITONE-QUINCINETTO (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA849037
Indirizzo	VIA BUAT ALBIANA, 13 QUINCINETTO 10010 QUINCINETTO

I.C.SETTIMO VITTONO-V.CASTELLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA849048
Indirizzo	VIA CASTELLO,2 SETTIMO VITTONO 10010 SETTIMO VITTONO

I.C. SETT. VITTONO"GIONCARETTO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA849059
Indirizzo	VIA GUIDO ROSSA 12 BORGOFRANCO D'IVREA 10013 BORGOFRANCO D'IVREA

I.C. SETT. VITTONO B. D' IVREA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA84906A
Indirizzo	VIA NICOLETTA 11 BORGOFRANCO D'IVREA 10010 BORGOFRANCO D'IVREA

I.C. SETT. VITTONO"E. QUACCHIA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA84907B
Indirizzo	VIA PALMA FRAZ. S. GERMANO 10013 BORGOFRANCO D'IVREA



I.C.SETTIMO VITTONE- CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE84901A
Indirizzo	VIA PROVINCIALE N. 17 SETTIMO VITTONE 10010 SETTIMO VITTONE
Numero Classi	5
Totale Alunni	50

I.C.SETTIMO VITTONE-ANDRATE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE84902B
Indirizzo	REG. S. MARIA, 38 ANDRATE 10010 ANDRATE
Numero Classi	5
Totale Alunni	20

I.C.SETTIMO VITTONE-CAREMA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE84903C
Indirizzo	VIA S. MATTEO, 4 CAREMA 10010 CAREMA
Numero Classi	5
Totale Alunni	19

I.C.SETTIMO VITTONE-QUINCINETTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE84905E
Indirizzo	VIA BUAT ALBIANA, 11 QUINCINETTO 10010 QUINCINETTO



Numero Classi 3

Totale Alunni 41

I.C.SETTIMO VITTONI-TAVAGNASCO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice TOEE84906G

Indirizzo VIA ROMA 24 TAVAGNASCO 10010 TAVAGNASCO

Numero Classi 2

Totale Alunni 30

I.C. SETTIMO VITTONI - RODARI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice TOEE84907L

Indirizzo VIA ROMA 25 BORGOFRANCO D'IVREA 10013
BORGOFRANCO D'IVREA

Numero Classi 6

Totale Alunni 109

I.C. SETTIMO VITTONI - PALMA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice TOMM849019

Indirizzo STRADA PROVINCIALE 14 SETTIMO VITTONI 10010
SETTIMO VITTONI

Numero Classi 6

Totale Alunni 114

I.C.SETTIMO VITTONI-BORGOFRANCO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2022 - 2025

Codice	TOMM84902A
Indirizzo	VIA S. MARCO 8 BORGOFRANCO D'IVREA 10013 BORGOFRANCO D'IVREA
Numero Classi	5
Totale Alunni	81



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	2
	Musica	2
Biblioteche	Classica	3
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	20
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	40
	LIM E SMART TV PRESENTI NELLE ALTRE AULE	21

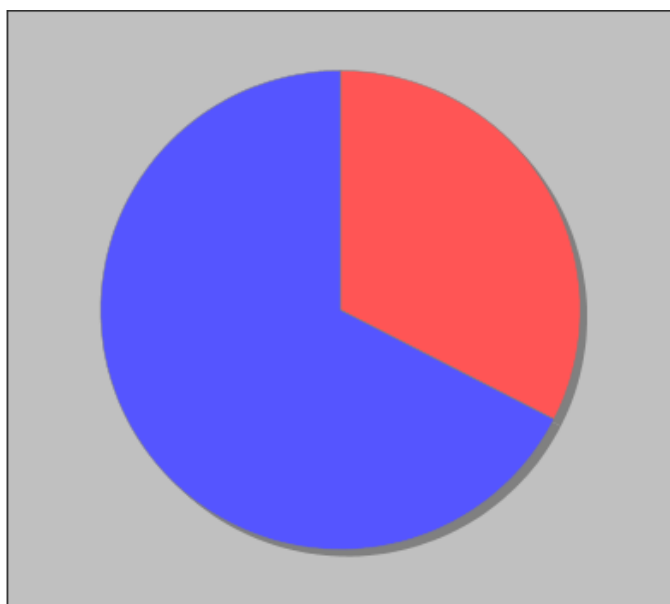


Risorse professionali

Docenti	86
Personale ATA	29

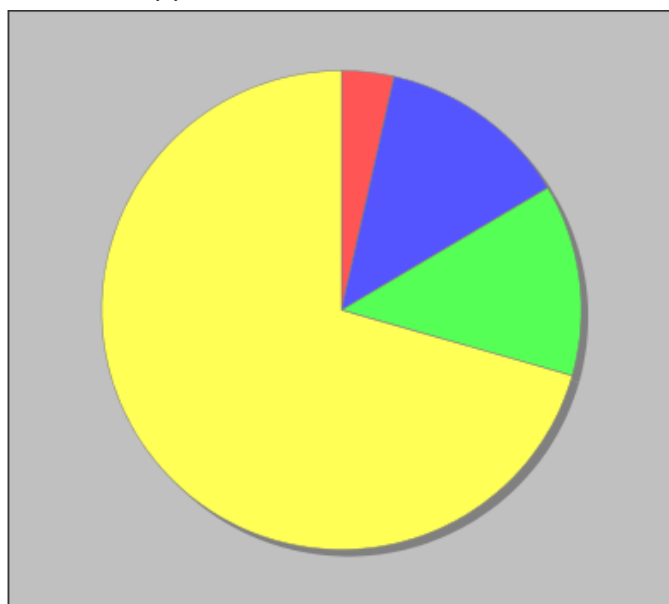
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 41
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 85

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 3
- Da 2 a 3 anni - 11
- Da 4 a 5 anni - 11
- Piu' di 5 anni - 60



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

- Le priorità, i traguardi e gli obiettivi, individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80, dovranno costituire parte integrante del Piano.

L'Offerta Formativa deve articolarsi, tenendo conto della normativa e delle presenti indicazioni, della vision e della mission, condivise e dichiarate nei piani dell'offerta formativa precedenti, degli obiettivi e azioni, condivisi ed esplicitati, nell'anno corrente, all'interno degli Organi collegiali, nonché del patrimonio di esperienza e di professionalità, che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola.

Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative allo scorso anno e degli esiti curricolari degli alunni, durante l'anno scolastico.

I processi di insegnamento-apprendimento verranno strutturati in modo da allinearsi alle Indicazioni Nazionali ed ai Profili di competenza, tenendo presente che con essi il MIUR esplicita i livelli che obbligatoriamente devono essere conseguiti da ciascuno studente nell'esercizio del diritto-dovere all'istruzione.

Scelte strategiche

Per raggiungere i traguardi e gli obiettivi prefissati, l'Istituto dovrà:

- migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studi (curricolo del singolo studente, curricolo per classi parallele, curricolo per ordine di scuola, curricolo d'istituto);
- superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico-



matematiche, competenze digitali) ed a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, spirito d'iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza ed espressione culturale, competenze sociali e civiche);

- superare una visione individualistica dell'insegnamento a favore di un accrescimento del livello di cooperazione e di progettazione;
- operare per la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nella direzione dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;
- monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/ BES/ dispersione);
- ridurre al minimo le percentuali di dispersione e di abbandono;
- operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo;
- migliorare il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne, relative agli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione, i risultati conseguiti;
- valorizzare le competenze linguistiche, matematiche e digitali, educando all'uso critico e consapevole dei media e dei social network;
- promuovere la condivisione delle regole di convivenza civile e di solidarietà, sensibilizzando sul rispetto dei ruoli e valorizzando l'educazione interculturale, il rispetto della legalità e della sostenibilità ambientale;
- potenziare le metodologie cooperative, laboratoriali e di peer education;
- estendere l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza;
- aumentare le dotazioni tecnologiche, migliorandone la qualità;
- favorire la formazione ed l'autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica;
- implementare i processi di dematerializzazione e di trasparenza amministrativa;



- semplificare l'organizzazione e renderla più efficiente e compatibile con la disponibilità delle risorse.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Uniformare i risultati tra classi della scuola secondaria Migliorare i livelli di competenza in italiano e matematica

Traguardo

Creare un ambiente di apprendimento per competenze, costruire prove comuni basate sulle competenze, monitorare i risultati tra classi, costruire prove comuni computer based su modello INVALSI

● Competenze chiave europee

Priorità

-Migliorare il livello di competenze chiave e di cittadinanza - Progettare una valutazione condivisa relativamente alle competenze chiave europee - Migliorare il livello di competenze digitali (Piano scuola 4.0) - Promuovere la mobilità di studenti e docenti in un'ottica di buone pratiche e multilinguismo

Traguardo

-Creare un ambiente di apprendimento per competenze - Elaborare griglie di valutazione per i diversi ordini di scuola - Realizzare ambienti di apprendimento immersivi ed interattivi (Piano scuola 4.0) - Realizzare il programma di mobilità Erasmus +



● Risultati a distanza

Priorità

Orientamento scolastico

Traguardo

sviluppare le competenze di base e trasversali: responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività Promuovere l'apprendimento delle lingue straniere Orientare ad una scelta consapevole della scuola secondaria di secondo grado, in modo da prevenire l'abbandono scolastico



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE**

Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche

- Migliorare il livello di competenze chiave e di cittadinanza
- Creare un ambiente di apprendimento per competenze che metta al centro l'alunno permettendogli di diventare protagonista del proprio percorso formativo.
- Stimolare e motivare il maggior numero di allievi allo studio, all'autonomia e al senso di responsabilità
- Realizzare ambienti di apprendimento ibridi che possano fondere le potenzialità didattiche ed educative degli spazi fisici, concepiti in modo innovativo, e le potenzialità degli ambienti digitali
- Realizzare attività per favorire l'inclusione di studenti con disabilità nel gruppo dei pari e per valorizzare la diversità culturale e di genere
- Formare i docenti relativamente alle macro aree: innovazione didattica, relazione scuola famiglia. Promuovere un ampio programma di formazione alla transizione digitale

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Individuare criteri comuni di valutazione per le competenze chiave e di cittadinanza



attraverso modalità di valutazione che valorizzino l'aspetto diagnostico e formativo del processo e le competenze degli studenti.

○ Ambiente di apprendimento

Realizzare ambienti di apprendimento ibridi che possano fondere le potenzialità didattiche ed educative degli spazi fisici, concepiti in modo innovativo, e le potenzialità degli ambienti digitali

○ Inclusione e differenziazione

Realizzare attività per favorire l'inclusione di studenti con disabilità nel gruppo dei pari e per valorizzare la diversità culturale e di genere

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formare i docenti relativamente alle macro aree: innovazione didattica, relazione scuola famiglia. Promuovere un ampio programma di formazione alla transizione digitale

Attività prevista nel percorso: Individuare criteri comuni di valutazione per le competenze chiave e di cittadinanza

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
--	--------

Destinatari	Docenti
-------------	---------

Soggetti interni/esterni	Docenti
--------------------------	---------



coinvolti

Responsabile 100% dei docenti

Risultati attesi

Risultati attesi Utilizzo dei criteri comuni da parte di tutti i docenti, elaborazione di prove comuni atte a valutare le competenze chiave e di cittadinanza, elaborazione di compiti di realtà per il raggiungimento delle competenze trasversali Azioni - Scuola Secondaria di Primo Grado: Somministrazione di tre prove comuni nel corso dell'anno scolastico: 1. test d'ingresso diagnostico 2. e 3. test di valutazione di processo Somministrazione di compiti di realtà Tabulazione e condivisione dei risultati all'interno dei dipartimenti disciplinari. -Scuola Primaria: incontri di programmazione all'interno dei singoli plessi - Scuola Infanzia: incontri di programmazione all'interno dei singoli plessi Inizio anno, fine IQ e fine IIQ In itinere fine IQ e fine IIQ settimanali mensili Indicatori di valutazione Verbali di Dipartimento Verbali dei C d C, programmazioni disciplinari di classe, curriculum educazione civica Modalità di valutazione Tabulazione dei risultati delle prove comuni relativamente alle competenze di cittadinanza Valutazione dei compiti di realtà e del curriculum di educazione civica

Attività prevista nel percorso: Inclusione

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 6/2023

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Responsabile 100% docenti

Risultati attesi Azioni Lavori cooperativi: di gruppo, peer to peer, tutoring Risultati attesi Inclusione, saper lavorare insieme, condividere nel rispetto reciproco Indicatori di valutazione Valutazione dei



lavori cooperativi, analisi del percorso di crescita e maturazione del gruppo classe attraverso soprattutto l'osservazione sistematica

Attività prevista nel percorso: formazione docenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
	Scuola polo
Responsabile	Dirigente
Risultati attesi	Formare il 100% dei docenti Formare i docenti relativamente alle macro aree: innovazione didattica, relazione scuola famiglia. Promuovere un ampio programma di formazione alla transizione digitale

● **Percorso n° 2: RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI**

Uniformare i risultati tra classi della scuola secondaria

Creare un ambiente di apprendimento per competenze, costruire prove comuni basate sulle competenze, monitorare i risultati tra classi

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Realizzare ambienti di apprendimento ibridi che possano fondere le potenzialità didattiche ed educative degli spazi fisici, concepiti in modo innovativo, e le potenzialità degli ambienti digitali

Attività prevista nel percorso: Creare un ambiente di apprendimento per competenze

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	100% docenti
Risultati attesi	Risultati attesi Uniformare i risultati tra le classi della scuola secondaria Azioni Costruire ed utilizzare prove comuni strutturate su tipologia INVALSI, Tabulare e confrontare risultati tra classi Valutazione Valutazione delle prove comuni

● **Percorso n° 3: Orientamento**

Sviluppare e competenze di base e trasversali: responsabilita', spirito di iniziativa, motivazione e creativita'



Promuovere l'apprendimento delle lingue straniere

Orientare ad una scelta consapevole della scuola secondaria di secondo grado, in modo da prevenire l'abbandono scolastico

Realizzare ambienti di apprendimento ibridi che possano fondere le potenzialità didattiche ed educative degli spazi fisici, concepiti in modo innovativo, e le potenzialità degli ambienti digitali

Valorizzare il percorso formativo, considerando l'attività didattica in ottica orientativa, a partire dalle esperienze degli studenti, superando la didattica trasmissiva delle conoscenze; Potenziare la dimensione orientativa della scuola secondaria di primo grado favorendo opportunità formative anche in raccordo con scuole secondarie di secondo grado

Formare i docenti relativamente alle macro aree: innovazione didattica, orientamento, mobilità ed intercultura

Promuovere un ampio programma di formazione alla transizione digitale

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Uniformare i risultati tra classi della scuola secondaria Migliorare i livelli di competenza in italiano e matematica

Traguardo

Creare un ambiente di apprendimento per competenze, costruire prove comuni basate sulle competenze, monitorare i risultati tra classi, costruire prove comuni computer based su modello INVALSI



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

-Migliorare il livello di competenze chiave e di cittadinanza - Progettare una valutazione condivisa relativamente alle competenze chiave europee - Migliorare il livello di competenze digitali (Piano scuola 4.0) - Promuovere la mobilità di studenti e docenti in un'ottica di buone pratiche e multilinguismo

Traguardo

-Creare un ambiente di apprendimento per competenze - Elaborare griglie di valutazione per i diversi ordini di scuola - Realizzare ambienti di apprendimento immersivi ed interattivi (Piano scuola 4.0) - Realizzare il programma di mobilità Erasmus +

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Orientamento scolastico

Traguardo

sviluppare e competenze di base e trasversali: responsabilita', spirito di iniziativa, motivazione e creativita' Promuovere l'apprendimento delle lingue straniere Orientare ad una scelta consapevole della scuola secondaria di secondo grado, in modo da prevenire l'abbandono scolastico

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Continuita' e orientamento**



-Valorizzare il percorso formativo, considerando l'attività didattica in ottica orientativa, a partire dalle esperienze degli studenti, superando la didattica trasmissiva delle conoscenze; Potenziare la dimensione orientativa della scuola secondaria di primo grado favorendo opportunità formative anche in raccordo con scuole secondarie di secondo

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formare i docenti relativamente alle macro aree: innovazione didattica, orientamento, mobilità ed intercultura Promuovere un ampio programma di formazione alla transizione digitale

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

valorizzare il contesto culturale e ambientale del territorio promuovendo l'accrescimento della qualità della vita, l'educazione ai sani stili di vita, l'educazione alla salute, al benessere individuale e collettivo



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA, Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università, INVESTIMENTO 3.1 Nuove competenze e nuovi linguaggi

L’investimento ha il duplice obiettivo di promuovere l’integrazione, all’interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti atti a sviluppare le competenze STEM sviluppare le competenze, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti studenti

Intervento A – Realizzazione di Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l’integrazione, all’interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche.

Intervento B–Realizzazione di Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento. metodologiche di insegnamento.

Progetto metodo Montessori infanzia Borgofranco

Il Metodo

La persona messa in condizioni di sperimentare un alto livello di auto efficacia si convince di riuscire, ottiene di conseguenza prestazioni superiori e alla fine riesce nell’ intento; al contrario, ad una sua bassa credenza di auto efficacia, corrispondono spesso comportamenti di evitamento, basse prestazioni e insuccesso.

Si fonda sul principio dell’ educazione integrale della personalità dei bambini, stimolati all’ autoregolazione degli apprendimenti, ad un’ elevata percezione di auto efficacia, all’ auto rinforzo cognitivo, alla massima attivazione delle risorse di cui sono dotati, attraverso l’ esercizio dell’ autonomia personale, della responsabilità intellettuale, morale, sociale, della creatività e del gusto estetico.



Capisaldi:

Ambiente, materiale scientifico di sviluppo, libera scelta e autoregolazione, autocorrezione, presentazioni della maestra, lezione dei tre tempi

La rivalutazione dell' errore è un elemento centrale del metodo

Orientamento scuola secondaria.

Valorizzare il percorso formativo, considerando l'attività didattica in ottica orientativa, a partire dalle esperienze degli studenti, superando la didattica trasmissiva delle conoscenze; Potenziare la dimensione orientativa della scuola secondaria di primo grado favorendo opportunità formative anche in raccordo con scuole secondarie di secondo grado

Erasmus + scuola primaria e secondaria

Le attività di formazione mutuano la metodologia della ricerca-azione applicata all' implementazione di progetti ERASMUS+ destinati a docenti e studenti con riferimento ai diversi livelli di istruzione- Viene analizzato in particolare il coinvolgimento delle diverse discipline nell' ambito della progettazione di dettaglio delle mobilità sia in out coming che in in coming analizzandone le ricadute in ambito metodologico e didattico. Le attività formative, fortemente incentrate sul tutoraggio, analizzano le specifiche realtà e affrontano, in relazione alle singole esigenze, i percorsi da porre in essere per la presentazione di nuovi progetti o l' attuazione/gestione di progetti già in atto.

Obiettivo:

- Acquisire le conoscenze di base riferite alla progettazione e gestione dei progetti ERASMUS+ 2021-2027
- .- Definire i contributi che ciascuna disciplina/attività didattica può offrire alla progettazione e gestione dei progetti ERASMUS+ 2021-2027 - individuare le metodologie di lavoro (didattiche e organizzative) che consentano di applicare/raggiungere gli obiettivi posti quali prioritari dalle CALL ERASMUS+
- Definire modelli di accoglienza/mobilità che abbiano la maggior ricaduta possibile sulle attività didattiche e implementino il raggiungimento degli obiettivi cardine dei progetti ERASMUS+



Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Metodo montessori

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

valutazione primaria ed infanzia

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Realizzazione di aule/laboratori attrezzati per la didattica inclusiva e per competenze (Piano scuola 4.0)



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

Realizzazione di aule/laboratori attrezzati per la didattica inclusiva e per competenze (Piano scuola 4.0) in riferimento al Piano “Scuola 4.0” nelle istituzioni scolastiche

La linea di investimento 3.2 del Piano nazionale di ripresa e resilienza (Missione 4, Componente 1), denominata “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”, intende promuovere un forte impulso alla trasformazione degli spazi scolastici in ambienti innovativi di apprendimento e alla realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro

Con il decreto del Ministro dell’istruzione 14 giugno 2022, n. 161, è stato adottato lo strumento di programmazione di tale investimento, previsto anche quale milestone europea del PNRR, il “Piano Scuola 4.0”, che costituisce il quadro concettuale e metodologico in base al quale le istituzioni scolastiche progettano e realizzano i nuovi ambienti didattico-educativi e relativi laboratori e al quale si fa più ampio rinvio per tutti gli aspetti connessi con la relativa progettazione esecutiva. Successivamente, con decreto del Ministro dell’istruzione 8 agosto 2022, n. 218, sono state ripartite le risorse tra le istituzioni scolastiche in attuazione del Piano “Scuola 4.0”, articolato in due azioni: - per la trasformazione delle aule in ambienti di apprendimento innovativi (Azione 1 – Next generation classrooms)

3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi con specifico riferimento alle Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche ([nota 132935 del 15 novembre 2023](#))

In particolare sono individuate due linee di intervento:

- promuovere l’integrazione, all’interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche,
- garantire pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.



La linea di intervento A) è correlata all'attuazione dei commi 548-554 della [legge 29 dicembre 2022, n. 197](#), che hanno introdotto iniziative per il rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici, prevedendo, altresì, le Linee guida per le discipline STEM al fine di aggiornare il piano dell'offerta formativa di ciascuna scuola.

Linea di Intervento B

Le tipologie di attività formative che possono essere attivate sono le seguenti

- Percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti
- Attività tecnica del gruppo di lavoro per il multilinguismo

I Percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti si articolano in due tipologie:

1. corsi annuali di formazione linguistica per docenti in servizio, che consentano di acquisire un'adeguata competenza linguistico comunicativa in una lingua straniera, finalizzata al conseguimento di certificazione di livello B1, B2, C1, C2, secondo quanto previsto dal Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER) e dal decreto del Ministro dell'istruzione 10 marzo 2022, n. 62. Il numero minimo di corsisti che concludono il percorso deve essere almeno pari a 5.
2. corsi annuali di metodologia Content and Language Integrated Learning (CLIL), rivolti ai docenti in servizio.

I corsi sono mirati

- a potenziare le competenze pedagogiche, didattiche e linguistico-comunicative dei docenti per l'insegnamento delle discipline secondo la metodologia CLIL,
- a potenziare le competenze di progettazione e gestione di percorsi didattici CLIL, in collaborazione con gli altri docenti, attraverso l'utilizzo di materiali, risorse e tecnologie didattiche specifici
- promuovere l'apprendimento di contenuti disciplinari attraverso la lingua straniera
- promuovere la verifica e la valutazione dei risultati di apprendimento.

Una specifica attenzione potrà essere dedicata alla didattica dell'italiano come lingua seconda e straniera. I corsi si articolano in attività d'aula, in attività laboratoriali e di formazione sul campo, in attività di studio e approfondimento.

I percorsi sono tenuti da almeno un formatore esperto in possesso di competenze documentate sulla metodologia CLIL.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Entrambe le tipologie di corsi sono rivolte a docenti in servizio della scuola dell'infanzia e primaria e a docenti in servizio di discipline non linguistiche delle scuole secondarie di primo e secondo grado e hanno la durata di un anno scolastico.

Allegati:

Linee guida STEM.pdf



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Le linee guida del nostro Istituto, approvate dal Collegio Docenti nella seduta del 13/11/2013 e condivise dal Consiglio d'Istituto del 14/11/2013, **sono ispirate alle Nuove Indicazioni Nazionali per il Curricolo** MIUR – decreto del 16/11/2012 n. 254 (Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 30 del 5/2/2013) a norma dell'art. 1 comma 4 del D.P.R. 20/3/2009 N. 89.

1.1 STAR BENE A SCUOLA

- Definire le finalità della scuola a partire dalla persona che apprende, con l'originalità del suo percorso individuale e le aperture offerte dalla rete di relazioni che la legano alla famiglia e agli ambiti sociali.
- Porre lo studente al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi.
- Rispettare la singolarità e complessità di ogni persona, della sua articolata identità, delle sue aspirazioni, delle sue capacità e delle sue fragilità, nelle varie fasi di sviluppo e di formazione.
- Rendere la scuola un luogo accogliente, favorendo le condizioni dello "star bene".
- Promuovere la formazione di legami significativi tra i componenti della classe.

1.2 UGUAGLIANZA E DIVERSITÀ

- Riconoscere e garantire la libertà e l'uguaglianza (articoli 2 e 3 della Costituzione), nel rispetto delle differenze di tutti e dell'identità di ciascuno
- Stimolare una visione di apertura verso il mondo, di pratica dell'uguaglianza nel riconoscimento delle differenze.



- Valorizzare la diversità come risorsa per l'arricchimento e la crescita personale.
- Promuovere il successo scolastico di tutti gli studenti, con una particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio.

1.3 PER UNA NUOVA CITTADINANZA

- Insegnare le regole del vivere e del convivere nel rispetto della legalità.
- Ricordare il passato per vivere il presente e costruire il futuro.
- Promuovere valori che aiutino l'alunno a diventare "persona", in grado di effettuare scelte autonome e consapevoli.
- Formare cittadini in grado di partecipare consapevolmente alla costruzione di collettività più ampie e composite, siano esse quella nazionale, quella europea, quella mondiale.
- Costruire un'alleanza educativa con i genitori nel riconoscimento dei reciproci ruoli e attraverso un supporto vicendevole.
- Collaborare con gli Enti locali e con le associazioni che operano sul territorio e a livello nazionale.

1.4 VERSO UN NUOVO UMANESIMO

- Educare alla consapevolezza che ognuno di noi è parte di una rete di relazioni, che può influenzare e da cui è influenzato.
- Costruire una nuova alleanza tra i diversi saperi al fine di evitare la frammentazione delle discipline e integrare le conoscenze in nuovi quadri di insieme.

2. L'OFFERTA DIDATTICA



Il piano della progettualità d'Istituto si attiene ai criteri definiti dalla commissione progetti e si ispira alle linee guida; si sviluppa in diverse aree tematiche: artistico-espressiva, motoria e sportiva, musicale, teatrale, ambientale, promozione alla lettura, educazione alla legalità e alla cittadinanza e alla lingua straniera. Per i soli alunni delle classi terze della scuola secondaria si predispone un progetto finalizzato all'orientamento scolastico.

Nella consapevolezza della relazione che unisce cultura, scuola e persona, la finalità generale della scuola è lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie. Per tutti gli ordini di scuola le attività progettuali, le attività in collaborazione con personale esterno e le uscite didattiche, tutte finalizzate al conseguimento degli obiettivi segnalati nelle programmazioni, necessitano dell'approvazione da parte degli Organi Collegiali.

Traguardi attesi in uscita

-
- Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino: - riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui; - ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto; - manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti; - condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti



privati e pubblici; - ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali; - coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

- - **Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione**

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio delle esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i simboli e i linguaggi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Valutazione degli apprendimenti

LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA

u - L'O.M. 172 del 4/12/2020

u - La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria viene espressa da un giudizio descrittivo riportato nel Documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento.

I livelli di apprendimento

u **Avanzato:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

u **Intermedio:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; ris



olve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

u Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

u In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Il documento di valutazione

- u Attesta i risultati del percorso formativo di ciascun alunno in modo dettagliato e continuativo
- u Consente di valorizzare gli apprendimenti evidenziando i punti di forza e quelli da potenziare e sviluppare
- u Contiene
 - q La disciplina
 - q Gli obiettivi di apprendimento
 - q Il livello
 - q Il giudizio descrittivo

u I docenti progettano il loro piano di lavoro individuando gli obiettivi imprescindibili per ogni disciplina, attraverso l'osservazione e l'assegnazione di compiti ed esercizi differenziati, gli insegnanti valutano il livello di raggiungimento degli obiettivi; si mettono in atto azioni di rinforzo e recupero per gli obiettivi non pienamente raggiunti.

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL GIUDIZIO GLOBALE

SCUOLA PRIMARIA: A.S.

.....

ALUNNO/A:

PLESSO:



ORGANIZZAZIONE		REGOLARITÀ NELLO SVOLGIMENTO DEI COMPITI PER CASA		FREQUENZA		APP
ha organizzato il proprio lavoro autonomamente ed in modo accurato		è stato/a puntuale nell'eseguire i compiti assegnati per casa		frequenta con regolarità		si è a
I Quadrimestre		I Quadrimestre		I Quadrimestre		I Qua
II Quadrimestre		II Quadrimestre		II Quadrimestre		II Qua
ha organizzato in modo abbastanza autonomo il proprio lavoro		non sempre è stato/a puntuale nell'eseguire i compiti assegnati per casa		frequenta in modo abbastanza regolare		si è a
I Quadrimestre		I Quadrimestre		I Quadrimestre		I Qua
II Quadrimestre		II Quadrimestre		II Quadrimestre		II Qua
se guidato/a è riuscito/a ad organizzare il proprio lavoro		necessita di alcuni controlli e richiami per svolgere i compiti		frequenta in modo non regolare		si è a



		assegnati per casa					
I Quadrimestre		I Quadrimestre		I Quadrimestre		I Quadrimestre	
II Quadrimestre		II Quadrimestre		II Quadrimestre		II Quadrimestre	
ha avuto qualche difficoltà nell'organizzare il proprio lavoro		ha eseguito con poca cura i compiti assegnati per casa				si è a	
I Quadrimestre		I Quadrimestre				I Quadrimestre	
II Quadrimestre		II Quadrimestre				II Quadrimestre	
non ha saputo organizzare il proprio lavoro		non ha eseguito i compiti assegnati per casa					
I Quadrimestre		I Quadrimestre					
II Quadrimestre		II Quadrimestre					



GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

SCUOLA PRIMARIA: A.S.

.....

ALUNNO/A:	PLESSO:
-----------	---------

GIUDIZIO	Relazione e Collaborazione	Rispetto delle regole	Interesse, attenzione e partecipazione
OTTIMO	Si relaziona in modo positivo, collaborando attivamente con il gruppo classe	Dimostra pieno rispetto delle regole dell'ambiente scolastico	Dimostra interesse e attenzione, partecipando attivamente alle varie attività scolastiche
	I Quadrimestre	I Quadrimestre	I Quadrimestre
	II Quadrimestre	II Quadrimestre	II Quadrimestre
DISTINTO	Si relaziona in modo adeguato e collaborativo nel gruppo classe	Dimostra rispetto adeguato delle regole dell'ambiente scolastico	Dimostra interesse, attenzione e partecipazione adeguati alle varie attività scolastiche
	I Quadrimestre	I Quadrimestre	I Quadrimestre



	II Quadrimestre		II Quadrimestre		II Quadrimestre	
BUONO	Si relaziona in modo abbastanza adeguato e collaborativo nel gruppo classe		Dimostra rispetto tendenzialmente adeguato delle regole dell'ambiente scolastico		Generalmente dimostra interesse, attenzione e partecipazione alle varie attività scolastiche	
	I Quadrimestre		I Quadrimestre		I Quadrimestre	
	II Quadrimestre		II Quadrimestre		II Quadrimestre	
SUFFICIENTE	Non sempre si relaziona in modo adeguato e va sollecitato nella collaborazione con il gruppo classe		Spesso incontra difficoltà nel rispetto delle regole dell'ambiente scolastico		Dimostra interesse, attenzione e partecipazione discontinui alle varie attività scolastiche	
	I Quadrimestre		I Quadrimestre		I Quadrimestre	
	II Quadrimestre		II Quadrimestre		II Quadrimestre	
NON SUFFICIENTE	Presenta difficoltà di relazione e di collaborazione nel gruppo classe		Manifesta scarso rispetto delle regole dell'ambiente scolastico		Dimostra scarsi attenzione, interesse e partecipazione alle varie attività scolastiche	
	I Quadrimestre		I Quadrimestre		I Quadrimestre	
	II Quadrimestre		II Quadrimestre		II Quadrimestre	





Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C.SETTIMO VITTONI-TAVAGNASCO	TOAA849015
I.C.SETTIMO VITTONI -CAREMA	TOAA849026
I.C.SETTIMO VITTONI-QUINCINETTO	TOAA849037
I.C.SETTIMO VITTONI-V.CASTELLO	TOAA849048
I.C. SETT. VITTONI"GIONCARETTO"	TOAA849059
I.C. SETT. VITTONI B. D' IVREA	TOAA84906A
I.C. SETT. VITTONI"E. QUACCHIA"	TOAA84907B

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone,



- percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
 - ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
 - coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C.SETTIMO VITTONI- CAP.	TOEE84901A
I.C.SETTIMO VITTONI-ANDRATE	TOEE84902B
I.C.SETTIMO VITTONI-CAREMA	TOEE84903C
I.C.SETTIMO VITTONI-QUINCINETTO	TOEE84905E
I.C.SETTIMO VITTONI-TAVAGNASCO	TOEE84906G
I.C. SETTIMO VITTONI - RODARI	TOEE84907L

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e



culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. SETTIMO VITTONO - PALMA	TOMM849019
I.C.SETTIMO VITTONO-BORGOFRANCO	TOMM84902A

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C.SETTIMO VITTONO- CAP. TOEE84901A

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: I.C.SETTIMO VITTONO-ANDRATE
TOEE84902B**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C.SETTIMO VITTONO-CAREMA TOEE84903C

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: I.C.SETTIMO VITTONO-QUINCINETTO
TOEE84905E**



DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: I.C.SETTIMO VITTONI-TAVAGNASCO
TOEE84906G**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. SETTIMO VITTONI - RODARI TOEE84907L

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: I.C. SETTIMO VITTONI - PALMA
TOMM849019**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: I.C.SETTIMO VITTONI-BORGOFRANCO TOMM84902A

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66



Curricolo di Istituto

I.C. SETTIMO VITTONO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Nell'ambito di un progetto articolato di ricerca e sperimentazione sulla continuità educativa, i Docenti dell'Istituto Comprensivo di Settimo Vittone hanno ritenuto fondamentale procedere alla costruzione e al coordinamento del curricolo sia sul piano teorico che su quello metodologico-operativo, alla luce delle Indicazioni nazionali del 2012 e delle competenze-chiave europee (Raccomandazione del 18 dicembre 2006).

La continuità nasce dall'esigenza di garantire al bambino e all'alunno il diritto ad un percorso formativo organico e completo che promuova uno "sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto", il quale, pur nelle varie tappe evolutive e nelle diverse Istituzioni scolastiche, costruisce la sua identità.

L'Istituto Comprensivo di Settimo Vittone si pone l'obiettivo di perseguire, accanto alla continuità orizzontale, anche quella verticale per promuovere il raccordo tra i tre ordini di scuola attraverso un percorso che utilizzi un comune filo conduttore metodologico, relativo ai campi di esperienza della scuola dell'Infanzia, alle discipline della scuola Primaria e scuola Secondaria, nel rispetto della specifica identità pedagogica dei bambini e degli alunni.

L'elaborazione del curricolo verticale permette, pertanto, di evitare frammentazioni e segmentazioni del sapere e di tracciare un percorso formativo unitario, contribuendo, in tal modo, alla costruzione di una "positiva"



comunicazione tra i tre diversi ordini di scuola.

Le Indicazioni nazionali per il curricolo 2012 costituiscono il quadro di riferimento delle scelte affidate alla progettazione delle scuole nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia delle Istituzioni scolastiche.

Il curricolo organizza e descrive l'intero percorso formativo che un bambino/a - un alunno/a compie dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Secondaria, nel quale si intrecciano e si fondano i processi cognitivi e quelli relazionali.

Il Curriculum d'Istituto è visionabile integralmente al seguente link:
<https://www.icsettimovittone.it/SV/index.php/it/istituto-comprensivo/ptof>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo:

COSTITUZIONE-SVILUPPO SOSTENIBILE-CITTADINANZA- INCLUSIONE

l'Educazione civica diventa una pratica **trasversale** a tutti gli ordini di scuola e **interdisciplinare**, che non può essere "confinata" unicamente all'interno di una sola disciplina o di un ciclo scolastico.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio



· CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. SETTIMO VITTONO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: 'Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi con specifico riferimento alle Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche**

con il [Decreto Ministeriale 65/23](#) è stata ripartita quota parte delle risorse relative alla linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi".

Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per alunni e studenti finalizzati a

- promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche,
- garantire pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

La linea di intervento A) è correlata all'attuazione dei commi 548-554 della [legge 29 dicembre 2022, n. 197](#), che hanno introdotto iniziative per il rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici.

Tipologie di attività formative

Le tipologie di attività formative che possono essere attivate sono le seguenti

- Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM,



- digitali e di innovazione, finalizzate alla promozione di pari opportunità di genere
- Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti
- Attività tecnica del gruppo di lavoro per l'orientamento e il tutoraggio per le STEM

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Competenze potenziate nell'approccio integrato STEM:

- Critical thinking (pensiero critico)
- Communication (comunicazione)
- Collaboration (collaborazione)
- Creativity (creatività)

Obiettivi di apprendimento:



- Sviluppare le competenze di problem solving
- Attivare l'intelligenza sintetica e creativa
- Promuovere l'apprendimento tra pari, in ottica di inclusività
- Incentivare gli studenti a sviluppare il pensiero critico al fine di diventare cittadini digitali consapevoli.
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo

Valutazione delle competenze STEM

La valutazione formativa, che fornisce un riscontro continuo e mirato agli studenti, è essenziale per guidare e migliorare il processo di apprendimento. Il feedback specifico, costruttivo e basato sugli obiettivi di apprendimento, può consentire agli studenti di identificare i propri punti di forza e le eventuali aree di miglioramento. L'acquisizione di competenze, in particolare in ambito STEM, può essere accertata ricorrendo soprattutto a compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ecc.) e a osservazioni sistematiche. Con un compito di realtà lo studente è chiamato a risolvere una situazione problematica, per lo più complessa e nuova, possibilmente aderente al mondo reale, applicando un patrimonio di conoscenze e abilità già acquisite a contesti e ambiti di riferimento diversi da quelli noti. Pur non escludendo prove che chiamino in causa una sola disciplina, proprio per il carattere interdisciplinare e integrato delle STEM, occorre privilegiare prove per la cui risoluzione debbano essere utilizzati più apprendimenti tra quelli già acquisiti. La soluzione del compito di realtà costituisce così l'elemento su cui si può basare la valutazione dell'insegnante e l'autovalutazione dello studente. Per verificare il possesso di una competenza è utile fare ricorso anche ad osservazioni sistematiche che consentano di rilevare il processo seguito per interpretare correttamente il compito assegnato, per richiamare conoscenze e abilità già possedute ed eventualmente integrarle con altre, anche in collaborazione con insegnanti e altri studenti.



○ Azione n° 2: 'Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi con specifico riferimento alle Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche

La linea di intervento A) è correlata all'attuazione dei commi 548-554 della [legge 29 dicembre 2022, n. 197](#), che hanno introdotto iniziative per il rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici.

- garantire pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

- promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche,

Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per alunni e studenti finalizzati a

con il [Decreto Ministeriale 65/23](#) è stata ripartita quota parte delle risorse relative alla linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi".

Le tipologie di attività formative che possono essere attivate sono le seguenti

- Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, finalizzate alla promozione di pari opportunità di genere
- Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Competenze potenziate nell'approccio integrato STEM:

- Critical thinking (pensiero critico)
- Communication (comunicazione)
- Collaboration (collaborazione)
- Creativity (creatività)

Obiettivi di apprendimento:

- Sviluppare le competenze di problem solving



- Attivare l'intelligenza sintetica e creativa
- Promuovere l'apprendimento tra pari, in ottica di inclusività
- Incentivare gli studenti a sviluppare il pensiero critico al fine di diventare cittadini digitali consapevoli.
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo

Valutazione delle competenze STEM

La valutazione formativa, che fornisce un riscontro continuo e mirato agli studenti, è essenziale per guidare e migliorare il processo di apprendimento. Il feedback specifico, costruttivo e basato sugli obiettivi di apprendimento, può consentire agli studenti di identificare i propri punti di forza e le eventuali aree di miglioramento. L'acquisizione di competenze, in particolare in ambito STEM, può essere accertata ricorrendo soprattutto a compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ecc.) e a osservazioni sistematiche. Con un compito di realtà lo studente è chiamato a risolvere una situazione problematica, per lo più complessa e nuova, possibilmente aderente al mondo reale, applicando un patrimonio di conoscenze e abilità già acquisite a contesti e ambiti di riferimento diversi da quelli noti. Pur non escludendo prove che chiamino in causa una sola disciplina, proprio per il carattere interdisciplinare e integrato delle STEM, occorre privilegiare prove per la cui risoluzione debbano essere utilizzati più apprendimenti tra quelli già acquisiti. La soluzione del compito di realtà costituisce così l'elemento su cui si può basare la valutazione dell'insegnante e l'autovalutazione dello studente. Per verificare il possesso di una competenza è utile fare ricorso anche ad osservazioni sistematiche che consentono di rilevare il processo seguito per interpretare correttamente il compito assegnato, per richiamare conoscenze e abilità già possedute ed eventualmente integrarle con altre, anche in collaborazione con insegnanti e altri studenti.



Moduli di orientamento formativo

I.C. SETTIMO VITTONO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Tutte le discipline concorrono con un percorso graduale connesso tra ordini di scuola.

L'orientamento, infatti, è un processo non episodico, ma sistematico; a questi fini - negli anni scolastici 2023/2024, 2024/2025, 2025/2026 - l'Orientamento **diviene priorità strategica della formazione**, nell'anno di prova e in servizio, dei docenti di tutti i gradi di istruzione.

Allegato:

orientamento 23-24.pdf

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	40	5	45

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- orientamento, STEM; ERASMUS +

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Tutte le discipline concorrono con un percorso graduale connesso tra ordini di scuola.

L'orientamento, infatti, è un processo non episodico, ma sistematico; a questi fini - negli anni scolastici 2023/2024, 2024/2025, 2025/2026 - l'Orientamento **diviene priorità strategica della formazione**, nell'anno di prova e in servizio, dei docenti di tutti i gradi di istruzione.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- orientamento, STEM; ERASMUS +

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Tutte le discipline concorrono con un percorso graduale connesso tra ordini di scuola.

L'orientamento, infatti, è un processo non episodico, ma sistematico; a questi fini - negli anni scolastici 2023/2024, 2024/2025, 2025/2026 - l'Orientamento **diviene priorità strategica della formazione**, nell'anno di prova e in servizio, dei docenti di tutti i gradi di istruzione.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- orientamento, STEM; ERASMUS +

Dettaglio plesso: I.C. SETTIMO VITTONO - PALMA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativa per la classe III

MODULI CLASSI TERZE		
ATTIVITÀ	N ORE	OBIETTIVO ORIENTATIVO
Laboratorio di accoglienza: in	2	- sviluppare la



viaggio per conoscere sé stessi; la curiosità		conoscenza di sé - sviluppare lo spirito d'iniziativa - potenziare il multilinguismo
Analisi dati INAPP	2	- riflettere sullo stare bene
Laboratorio: industriamoci (KIT PM day)	2	- sviluppare lo spirito d'iniziativa - conoscere l'offerta delle realtà aziendali territoriali
Laboratorio: attitudini, passioni e desideri (questionario)	3	- sviluppare la conoscenza di sé
Erasmus Plus (testimonianza di studenti IIS Olivetti)	2	- promuovere l'orientamento scolastico attraverso testimonianze tra pari
Laboratorio STEM ed Orientamento IIS Olivetti e MAM	6	- promuovere l'orientamento



		<p>scolastico attraverso attività laboratoriali</p> <p>- conoscere la storia e la mission delle aziende del territorio</p>
Laboratorio STEM ed Orientamento IIS Cena	5	<p>- promuovere l'orientamento scolastico attraverso attività laboratoriali</p>
Scuole a scuola: licei Botta e Gramsci	2	<p>-orientare alla scelta della scuola secondaria di secondo grado</p>
Dott Cesare Rosso (orientatore della Provincia)	4	<p>- orientare alla scelta della scuola secondaria di secondo grado</p>
Visita azienda	3	<p>- sviluppare l'Imprenditorialità</p> <p>- conoscere</p>



		l'offerta delle realtà aziendali territoriali
Visita centrale idroelettrica	3	- sviluppare l'Imprenditorialità - conoscere l'offerta delle realtà aziendali territoriali
Porte aperte extracurricolari	2-6	-orientare alla scelta della scuola sec sec grado
Musica territorio e multilinguismo	5	-facilitare l'apprendimento attraverso risorse educative aperte e collaborative
Code week	2	-potenziare le competenze digitali
Educazione all'affettività e alla sessualità	4+2	- sviluppare la conoscenza di sé



(con intervento esperto)		<ul style="list-style-type: none">- superare le barriere di genere- conoscere l'offerta delle realtà sanitarie locali
La corsa contro la fame o altre attività sportive	6	<ul style="list-style-type: none">-sviluppare il fair play- potenziare l'integrazione-sensibilizzare alla solidarietà
Trinity	10	<ul style="list-style-type: none">- potenziare il multilinguismo
Attività di orientamento in classe attraverso test attitudinali appositamente preparati	2	<ul style="list-style-type: none">- sviluppare la conoscenza di sé
Teatro Gasp	2	<ul style="list-style-type: none">- sviluppare abilità trasversali attraverso diversi codici di comunicazione



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	50	5	55



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Musica e territorio SCUOLA SECONDARIA

Si intende accogliere e selezionare le proposte, attività, offerte formative provenienti dal territorio e, dove è possibile, collaborare per la produzione di progetti comuni. Al momento, per le classi 1A e 1B di Settimo Vittone si è già definita la collaborazione con la Banda Musicale di Settimo Vittone per la realizzazione di un lavoro sul Piccolo Principe da presentare ad Aprile/Maggio. Si valuteranno comunque le proposte ritenute interessanti durante tutto l'anno scolastico. FINALITA': - conoscere e apprezzare realtà musicali presenti sul territorio - conoscere e apprezzare strumenti musicali, generi musicali sconosciuti appartenenti anche ad altre culture - collaborare con i compagni per la realizzazione di un progetto finale comune. - presentare il proprio lavoro ad un pubblico esterno alla Scuola - collaborare con il territorio partecipando attivamente

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- conoscere e apprezzare realtà musicali presenti sul territorio - conoscere e apprezzare strumenti musicali, generi musicali sconosciuti appartenenti anche ad altre culture - collaborare con i compagni per la realizzazione di un progetto finale comune. - presentare il proprio lavoro ad un pubblico esterno alla Scuola - collaborare con il territorio partecipando attivamente



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

ESPERTO ESTERNO

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica

● Lettori si diventa SCUOLA SECONDARIA

Il progetto, in collaborazione con la casa editrice Salani, prevede la lettura di un libro scelto dal catalogo, la sua discussione in classe e, infine, l'incontro con gli autori. Le attività che essi, coadiuvati dal docente, potranno svolgere in classe con i ragazzi, riguardano, relativamente alle classi prime, il viaggio come metafora della vita, l'analisi della struttura del doppio racconto, la narrazione come mezzo per costruire la propria identità e raccontarla; relativamente alle classi seconde, la riflessione sul valore della diversità e dell'inclusione. Successivamente, gli alunni potranno cimentarsi nel ruolo di critici, scrivendo una recensione sul romanzo e partecipando ad un concorso indetto dalla Salani, che darà diritto ad un premio in denaro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

Con questo progetto si vuole promuovere la lettura come spazio di libertà e di crescita personale e fornire strumenti utili per arricchire l'offerta didattica; allo stesso tempo, attraverso la lettura del romanzo si affronteranno tematiche quali la fragilità, la diversità, l'insicurezza, l'accettazione, la famiglia, la scuola, l'avventura e l'amicizia. Infine, l'incontro con gli autori rappresenta un'occasione preziosa per gli studenti, che avranno modo di porre domande su aspetti che li hanno particolarmente incuriositi e interessati. La tappa finale della recensione stimolerà e farà maturare il loro senso critico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● USO CONSAPEVOLE DELLA RETE E PREVENZIONE DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO SCUOLA SECONDARIA

I FASE: nel mese di Gennaio incontri con uno o più esperti esterni di circa due ore per ogni classe o per classi parallele della Scuola Secondaria di Primo grado (entrambe le sedi) II FASE: i singoli docenti proporranno in maniera autonoma alle classi materiale (letture, video, film...) ed attività pratiche (questionari, creazione di storie, ricerche sul web, visione di filmati e spot, realizzazione di video e cartelloni...) al fine di sensibilizzarli al tema dei vantaggi e dei rischi connessi all'uso dei social network

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

1) far comprendere che le nuove tecnologie, se utilizzate in maniera impropria o distorta, possono esporre i giovani ad elevati rischi di cui spesso non si rendono conto; 2) fornire indicazioni pratiche su come utilizzare i social network per proteggersi da atti di cyberbullismo e molestie in rete.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	INTERNO, ESTERNO

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Progetto AVIS SCUOLA SECONDARIA

i temi sono affrontati non solo nell'ottica di diffondere il messaggio culturale positivo della donazione del sangue, ma quello del sano stile di vita che sottende alla decisione consapevole di essere donatore di sangue e, soprattutto quella della solidarietà tout-court che dovrebbe sovrintendere al nostro agire quotidiano di educatori e di persone consapevoli dell'importanza del bene comune rispetto a quello individualistico. Area disciplinare: scienze, educazione civica
Coinvolgimento volontari AVIS AIDO

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Sensibilizzare alla conoscenza delle istituzioni sul territorio -Promuovere un approccio positivo alle problematiche della salute - Testimoniare i valori della solidarietà e della generosità

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● ORIENTAMENTO E DISPERSIONE SCOLASTICA SCUOLA SECONDARIA

Il Progetto Orientamento- Continuità è rivolto alle classi seconde e terze delle Scuole Secondarie di Primo Grado di Borgofranco e di Settimo Vittone. L'obiettivo fondamentale è quello di orientare alla scelta della scuola superiore e prevenire l'abbandono scolastico degli alunni del terzo anno della scuola media che presentano situazioni a rischio dispersione. Per il prossimo anno sono previsti alcuni incontri in collaborazione con il C.I.A.C di Ivrea (Istituto che promuove il progetto) che riguardano la continuità e l'orientamento: è data infatti ai ragazzi a possibilità di prendere gradualmente coscienza delle proprie attitudini e competenze, fornendo nel contempo l'opportunità di acquisire informazioni in merito all'offerta formativa dell'istituto



C.I.A.C. Il progetto prevede due tipi di laboratori: 1) laboratorio scuola formazione: i destinatari sono gli alunni delle classi seconde e terze per cui sono previsti laboratori in presenza presso il C.I.A.C finalizzati a rafforzare le competenze STEM e tecnico-pratiche anche attraverso l'approfondimento di argomenti affrontati in Scienze, Matematica e Tecnologia. Sono previsti indicativamente due incontri per classe di circa due ore ciascuno. 2) laboratorio scuola formazione per la prevenzione dell'abbandono scolastico: ha come scopo il contenimento della dispersione scolastica, per lo sviluppo del saper fare e delle competenze di cittadinanza digitale. I destinatari sono gli alunni di terza e seconda media a rischio dispersione. Potranno essere accolti solo pochi alunni per scuola. Vengono date a disposizione fino a 300 ore ed il progetto prevede la frequenza presso il C.I.A.C. per diverse ore settimanali. Ciò comporta un'attenta programmazione del piano di studi e degli orari di lezione degli alunni coinvolti. L'attività prevede che i ragazzi siano seguiti da tutor e coinvolti in attività di tipo prevalentemente pratico e di cittadinanza digitale. L'avvio del progetto è subordinato all'adesione delle famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Orientare alla scelta della Scuola Secondaria di Secondo grado - Prevenire la dispersione scolastica

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Esterno

● ORIENTAMENTO SCUOLA SECONDARIA

Il Progetto Orientamento è rivolto alle classi seconde e terze delle Scuole Secondarie di Primo Grado di Borgofranco e di Settimo Vittone. L'obiettivo fondamentale è quello di orientare alla scelta della scuola superiore, favorendo una graduale presa di coscienza da parte degli alunni delle proprie attitudini e competenze, fornendo nel contempo la possibilità di acquisire informazioni in merito all'offerta formativa del territorio e di avere un primo contatto con il mondo del lavoro. L'attività si svolge nel periodo compreso tra Novembre e Dicembre e si articola attraverso una serie di incontri con psicologi orientatori della Provincia, personale di Confindustria e delle aziende visitate. Quest'anno il progetto di Orientamento per le classi terze è stato integrato con alcune attività in collaborazione con gli istituti superiori. Con l'istituto "Cena" il progetto prevede che vengano realizzate alcune lezioni pilota che coinvolgono docenti della Scuola Secondaria di Primo e Secondo grado. Lo scopo è quello di introdurre i ragazzi ad un primo approccio a quelli che sono i contenuti e le metodologie didattiche degli istituti superiori per quello che concerne alcune discipline. Nel caso specifico di quest'anno si è pensato di lavorare in sinergia con i docenti di Lettere. Per quanto riguarda l'istituto I.T.I., come gli scorsi anni gli alunni avranno la possibilità di partecipare ad alcuni laboratori scientifici tenuti dai docenti dell'istituto. Tra Novembre-Dicembre è infine previsto un incontro on line di 2 ore in orario pomeridiano/serale con i genitori al fine di presentare l'offerta formativa presente sul territorio e di offrire uno spazio di confronto su come sostenere la scelta dei figli. L'incontro sarà organizzato solo se si raggiungerà la quota minima di 15 partecipanti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Orientare alla scelta della Scuola Secondaria di Secondo grado



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Orientamento PMday (solo classi terze)

Il progetto si articola in tre attività riferite all'obiettivo comune dell'orientamento scolastico

- 1) attività svolta in classe con materiale informativo fornito dalla Confindustria
- 2) Visita guidata di una azienda del Canavese
- 3) Riflessioni in classe con eventuale presenza di imprenditori locali

Finalità

- maturare la capacità di prendere decisioni per scegliere in modo autonomo il proprio futuro

Obiettivi:

FORMATIVO di autoconoscenza per:

- sviluppare un metodo di studio efficace
- imparare ad autovalutarsi in modo critico
- acquisire una piena conoscenza di se stessi in termini di competenze, attitudini, interessi, potenzialità

INFORMATIVO di conoscenza del mondo esterno per:

- conoscere gli aspetti più importanti del mondo del lavoro , le professioni e i mestieri
- conoscere l'offerta lavorativa del proprio territorio



● Educazione alla legalità SCUOLA SECONDARIA

Il progetto prevede attività laboratoriali (questionari, visione di filmati, realizzazione di cartelloni) finalizzate all'acquisizione del rispetto delle regole e del rispetto degli altri. Inoltre, è previsto un intervento del rappresentante dell'associazione "Libera" finalizzato alla valorizzazione della propria individualità contro i rischi di omologazione esercitati dalla società, e all'abbattimento dei pregiudizi. I FASE: 1) programmazione di attività laboratoriali nelle classi prime e seconde, nei mesi di febbraio-marzo. 2) programmazione dell'intervento del rappresentante dell'associazione "Libera", che si terrà nelle classi terze nei mesi di marzo-aprile. Il FASE: 1) attività laboratoriali (questionari, visione di filmati, realizzazione di cartelloni). 2) incontro con il rappresentante dell'associazione "Libera".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

1) Far comprendere che rispettare le regole non è un'imposizione ma l'unico modo per vivere bene nella società, salvaguardando i propri diritti e quelli altrui; 2) Far comprendere il valore della propria individualità, abituando i ragazzi a ragionare con la propria testa per evitare il rischio di omologazione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● "RAGAZZI IN VIGNA" SCUOLA SECONDARIA

Il progetto si articola in un percorso triennale volto a coinvolgere attivamente i ragazzi nella gestione di un vigneto, a partire dalla conoscenza botanica e agronomica della vite, con approfondimenti legati all'ambiente di coltivazione e al territorio circostante. Il percorso continua nel secondo anno prendendo parte alla vendemmia e analizzando in un secondo momento il processo di fermentazione e la trasformazione degli zuccheri in alcool. Sarà utile completare il quadro visitando una piccola cantina e intervistando le figure più rappresentative della filiera, anche in un'ottica di orientamento. Il percorso si concluderà con la realizzazione di materiale che illustra il percorso di ciascuna classe nei tre anni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- approfondire la conoscenza delle attività agricole, delle tradizioni, della cultura del proprio territorio; - conoscere, attraverso l'esperienza diretta in campo, i processi di base che regolano l'attività della vite e la sua produzione, estendendo l'osservazione all'ambiente circostante; - osservare il processo di fermentazione alcolica; - entrare in contatto con le diverse professioni coinvolte nell'attività vitivinicola, anche in un'ottica di orientamento.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● Caffè letterario SCUOLA SECONDARIA

Il progetto prevede l'organizzazione di una giornata durante la quale i docenti di lettere e i ragazzi della scuola presenteranno sotto varie vesti comunicative (grafica, multimediale, performance teatrale...) le attività svolte durante l'anno scolastico all'interno delle lezioni curriculari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Favorire la cooperazione e l'inclusione, sviluppare competenze trasversali, approfondire gli argomenti curriculari in maniera creativa, sviluppare capacità comunicative utilizzando linguaggi differenti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Musica e benessere SCUOLA SECONDARIA

Si tratta di un progetto rivolto ai ragazzi diversamente abili. Affiancando l'insegnante di sostegno si proporranno ai ragazzi attività di ascolto guidato e/o di produzione ritmico/melodica individualizzate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- favorire il benessere attraverso l'ascolto o la produzione sonora - favorire la capacità di socializzazione e interazione - fornire una modalità di comunicazione alternativa

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

● Laboratori scientifici SCUOLA SECONDARIA

Attività di laboratorio di fisica, chimica, educazione ambientale Aperiscienze



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Finalità promuovere un approccio "positivo" allo studio delle discipline STEM sviluppare un atteggiamento esplorativo a partire dalle proprie conoscenze per affrontare e risolvere problemi anche in ambito non scolastico avviare all'espressione corretta di ragionamenti, procedimenti e giustificazioni. saper sostenere le proprie argomentazioni Obiettivi generali imparare a conoscere i meccanismi di funzionamento della natura imparare ad osservare interazioni tra oggetti materiali riconoscere proprietà varianti e invarianti e le regolarità effettuare esperienze raccogliendo e correlando dati con strumenti di misura imparare ad apprezzare il patrimonio culturale del territorio

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno

Approfondimento

Aperiscienze

● Trinity SCUOLA SECONDARIA E PRIMARIA

Il progetto Trinity, il cui costo è interamente a carico delle famiglie, è un progetto atto a implementare le competenze di lingua inglese degli alunni coinvolti. Il corso si basa essenzialmente sull'uso della lingua orale inglese, coinvolgendo gli studenti nell'esperienza pratica della L2 e nel confronto diretto con un esperto linguistico madrelingua con il quale gli utenti sosterranno l'esame finale. Il nostro Istituto è Centro Qualificato Esami Trinity, pertanto



gli esami si sosterranno in sede, con l'eventuale partecipazione, su richiesta, di utenti esterni appartenenti ad altri Istituti non qualificati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

A seconda dei gradi, (1,2,3 e 4) l'obiettivo è quello di potenziare le competenze e le abilità linguistiche degli alunni partecipanti. Tale esperienza è sicuramente formativa per i ragazzi di questa età, per la loro crescita personale e per l'acquisizione di una certa consapevolezza legata alla capacità espressiva in L2.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto prevede 12 ore di corso, suddivise in 6 incontri da 2 ore cadauno. Il corso si svolgerà nei mesi di Aprile e Maggio. Nel mese di Giugno seguirà l'esame di certificazione delle competenze in Lingua Inglese.

Sono previste modalità di valutazione progetto: Esame conclusivo con esperto madrelingua

Il progetto prevede di essere documentato: Rilascio da parte del " Trinity Centre of Dublin" della certificazione delle competenze in Lingua Inglese



● Benessere, educazione all'affettività e alla sessualità SCUOLA SECONDARIA

Il progetto si articola in una attività riferita all'obiettivo comune dello "stare bene" a scuola e nella vita, con se stessi e con gli altri; educazione all'affettività e alla sessualità: visita al Consultorio Familiare di Ivrea, intervento in classe di personale specializzato

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Il progetto, che ha come obiettivo di fondo lo "star bene" in ogni ambito e con se stessi per conseguire più facilmente il successo formativo: promuove stili di vita positivi; favorisce comportamenti consapevoli; sviluppa relazioni corrette e collaborative con gli altri;

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Progetto dedicato alle classi terze: educazione all'affettività e alla sessualità □ attività in classe propedeutiche alla visita presso il Consultorio Familiare di Banchette in data da stabilirsi e all'intervento in classe di personale specializzato

● SCUOLA INFANZIA - PROGETTI DI MUSICA : "FIABE SONORIZZATE" , " FAVOLE OLTRE CONFINE, DOMANI IO" , " DI MARE,DI TERRA , D'INCANTESIMI"

La musica attraverso attività e percorsi didattici adeguati, promuove lo sviluppo di competenze trasversali capaci di favorire una maturazione globale del bambino e di riflettersi positivamente in altri ambiti del curriculum

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Ascoltare, riprodurre e inventare semplici ritmi. Ascoltare sviluppando interesse per diversi stili musicali. Cantare e muoversi in sincronia da soli e in compagnia a suon di musica.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica

● SCUOLA INFANZIA - PROGETTI DI PSICOMOTRICITA' : "IL SE' E L'ALTRO", GIOCHIAMO CON IL QI GONG"

La psicomotricità è un'azione educativa con l'obiettivo di sviluppare tutte le capacità motorie, espressive e creative basate sul corpo. Si concentra principalmente nel movimento, aiuta anche a relazionarsi con l'ambiente, ma soprattutto insegna a coinvolgere tutti interagendo con i compagni, esprimendosi liberamente e cercando di dominare le paure.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Facilita la presa di coscienza di sé e delle capacità espressive intese come scoperta del corpo, dello spazio, del tempo e , della relazione con sé stesso, con gli oggetti e con l'altro.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● SCUOLA INFANZIA - PROGETTO DI SCIENZE : " SEMI DI FELICITA': COLTIVARE L'ORTO PER COLTIVARE I SOGNI"

Il progetto cerca di avvicinare gli alunni all'ambiente esterno attraverso un contatto diretto e un approccio di tipo operativo, porta il bambino a partecipare alla realizzazione dell'orto curandone tutte le fasi e acquisendo comportamenti eco-sostenibili.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Gli alunni dovranno riconoscere le buone pratiche per curare un orto e conoscere i cicli produttivi stagionali. Manipolare gli elementi naturali dell'orto.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

Aule

Aula generica

● SCUOLA INFANZIA - PROGETTO DI CIVICA : " GIOCANDO CON I RIFIUTI : CASSONETTO PERFETTO"

Il progetto nasce dall'esigenza di radicare nella cultura delle nuove generazioni la consapevolezza che l'ambiente è un bene fondamentale che va tutelato. Mira a proporre ai bambini uno stile di vita sano e di rispetto gli uni verso gli altri e nel contesto in cui vivono.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Maturare atteggiamenti di rispetto dell'ambiente limitando lo spreco e contribuendo alla raccolta differenziata. Comprendere l'importanza di produrre meno rifiuti. Soddisfare curiosità

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

CIVICA

Aule

Aula generica

● SCUOLA INFANZIA - PROGETTO DI ARTE E YOGA : " IL CERCHIO DELL'ANIMA"

Lo yoga invita i bambini a guardare dentro di sé, ad osservarsi e a conoscersi meglio a partire dai movimenti del corpo fino ai movimenti dedicati alla concentrazione del respiro per potersi rilassare. L'arte, con l'aiuto dell'arteterapia permette ai bambini di proiettare all'esterno il proprio mondo interiore attraverso l'espressione creativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Creare curiosità verso l'espressione artistica e la creatività Prendere coscienza delle proprie emozioni Rispetto del prossimo e dell'ambiente Sviluppare consapevolezza del proprio corpo, della gestualità, del movimento, della postura e della respirazione.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Aule

Aula generica

● SCUOLAINFANZIA - PROGETTO DI LETTURA: "UNA BIBLIOTECA PER CRESCERE E SOGNARE"

Il progetto nasce dalla volontà di vivere la narrazione come occasione per scoprire fin dall'infanzia il mondo meraviglioso dei libri e il loro potere di trasportare i lettori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Condividere il piacere della lettura vissuta insieme. Favorire la nascita di lettori consapevoli e motivati, potenziando il piacere di leggere. Arricchire le conoscenze linguistiche del bambino
Arricchire l'immaginazione del bambino
Creare forme di dialogo tra i bambini e l'adulto, che cercherà di riconoscere in loro fantasie, paure, desideri e aspettative

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● SCUOLA INFANZIA - PROGETTO DI MOTORIA : "PISCINA"

Il progetto nasce con lo scopo di introdurre i bambini all'esperienza dell'acquaticità, in un contesto protetto come quello di una piscina. Vuole favorire un'espressione quanto più possibile libera e spontanea del bambino, che muovendosi e giocando in un ambiente diverso da quello che lo circonda quotidianamente, entra in contatto e comunicazione con sé stesso e con gli altri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Riconoscere e denominare le parti del corpo, Controllare gli schemi motori di base: camminare/ andature/correre/ saltare/ salire Riconoscere e discriminare dati percettivi. dimensioni, colori, forme, suoni-rumori Orientarsi nello spazio circostante Mostrare fiducia nelle proprie capacità Rispettare le regole del gruppo

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Piscina

● SCUOLA PRIMARIA - PROGETTI DI MUSICA

Avvicinamento dei bambini alla cultura musicale, conoscenza ed utilizzo degli strumenti musicali, conoscenza di musiche del mondo, musicoterapia, body percussion, collaborazione con le bande locali del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Affinamento delle capacità di ascolto, distinzione dei suoni con le loro caratteristiche, esplorazione della voce, acquisizione del senso ritmico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica

● SCUOLA PRIMARIA - PROGETTO DI TEATRO

Il progetto teatrale "Tu chiamale se vuoi....emozioni!" nasce come forma d'arte collettiva per eccellenza. Fare teatro significa anzitutto lavorare in gruppo, aprire tutti i canali per ascoltare se stessi e gli altri; avere una vasta gamma di possibilità per esprimere creativamente il proprio mondo emozionale soprattutto da parte degli alunni con difficoltà relazionali .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Sperimentazione di linguaggi espressivi diversi: gestualità, immagine, musica, canto, danza e parola - potenziamento e rafforzamento della conoscenza di sé e dell'altro - sviluppo delle capacità comunicative



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● SCUOLA PRIMARIA - PROGETTI DI SCIENZE

Attività legate all'orto di classe, alla raccolta differenziata, all'educazione ambientale, alle fattorie didattiche, alla conoscenza della flora e fauna del territorio, alla viticoltura

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Promozione del senso di responsabilità - promozione di una coscienza ecologica/ambientale - sviluppo di un comportamento attivo e responsabile nei confronti dell'ambiente - sviluppo del pensiero scientifico

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● SCUOLA PRIMARIA - PROGETTO DI ARTE

Attività di rappresentazione attraverso tecniche diverse legate alla valorizzazione del territorio .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Acquisizione di nuove conoscenze nel disegno, nell'uso dei colori e nelle tecniche pittoriche - sviluppo della motricità fine - miglioramento della coordinazione oculo-manuale attraverso l'uso di materiali diversi - sviluppo della fantasia e dell'immaginazione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● SCUOLA PRIMARIA - PROGETTI DI EDUCAZIONE CIVICA

Attività legate all'educazione ambientale, al benessere a scuola e alla solidarietà



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Conoscenza di sé e degli altri, attraverso la condivisione e il rispetto di alcuni semplici regole - attivazione di comportamenti responsabili - promozione di azioni solidali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse esterne ed interne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● SCUOLA PRIMARIA - PROGETTI DI EDUCAZIONE MOTORIA

Attività motorie legate a diversi schemi dinamici; primo approccio alle tecniche di base delle



principali discipline sportive sia singole che di squadra.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Conoscenza del proprio corpo e delle sue potenzialità per un miglior utilizzo delle energie - perfezionamento degli schemi motori di base - potenziamento delle funzioni di coordinazione - sviluppo di comportamenti responsabili volti a migliorare l'integrazione nel gruppo-classe

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● **SCUOLA PRIMARIA -PROGETTI DI CONTINUITA'**

Attività di gruppo dedicate ad un passaggio alla scuola successiva il più possibile consapevole, motivato e sereno, che si costituiscano come un vero "ponte" di esperienze condivise.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Sviluppo della fiducia rispetto al futuro scolastico, con la giusta aspettativa e motivazione - rafforzamento di atteggiamenti di condivisione e collaborazione - collaborazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Cambiamo la scuola che cambia

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo



sistemico

·
Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

·
Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

·
Acquisire competenze green

Risultati attesi

Gli alunni saranno stimolati a riflettere sul loro ruolo attivo sulla strada della sostenibilità in ambito scolastico, cercando di mettere in atto le buone pratiche del rispetto dell'ambiente. Essi si faranno promotori del cambiamento, indispensabile per rendere la scuola un luogo confortevole e a basso impatto ambientale; pertanto, dovranno anche sensibilizzare i più piccoli e le famiglie ad uno stile di vita sostenibile.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Iscrizione life climation gratuita

● Abbasso gli sprechi

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Approfondire i concetti riguardanti l'inquinamento, l'energia e i materiali affrontati nelle lezioni di Scienze, Tecnologia ed Educazione Civica;
- Sensibilizzare al concetto di rifiuto come risorsa e ai temi del ri-uso, riciclo, riduzione dei rifiuti e risparmio energetico;
- Formulare ipotesi per la soluzione di una situazione problematica, progettare, valutare la sostenibilità delle soluzioni ipotizzate;
- Favorire le opportunità lavorative e di recupero di soggetti svantaggiati o socialmente deboli (progetti Ri-scarpa e raccolta tappi) e sensibilizzare gli allievi alla solidarietà;
- Favorire lo sviluppo di una cittadinanza attiva;
- Favorire la socializzazione e la collaborazione tra gli allievi.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto si articola in diverse attività, a seconda del tipo di risorsa su cui si vuole sensibilizzare al non spreco:

- Calzature : adesione al progetto **Ri-scarpa** , promosso dalla cooperativa sociale “Lavoro e Solidarietà” di Verolengo. Gli allievi conferiranno scarpe usate nell'apposito contenitore presente nella sede di Borgofranco; esse verranno periodicamente prelevate dagli operatori della cooperativa e il materiale di cui sono costituite sarà riciclato per impieghi vari, quali pavimentazioni insonorizzate di palestre o sale riunioni, piste di atletica, giocattoli ecc.
 - Sughero : raccolta di tappi di sughero usati, che saranno conferiti alla **Cooperativa Sociale Artimestieri** , specializzata nel riciclo del sughero.
 - Rifiuti in generale : partecipazione alle iniziative promosse dalla **Società Canavesana Servizi** per sensibilizzare alla riduzione, al riutilizzo e al riciclo dei rifiuti (solo per le classi di Borgofranco).
-



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. SETTIMO VITTONONE - TOIC849008

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini perché è orientata a esplorare ed incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità per raggiungere il successo formativo di ogni singolo.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Nella valutazione delle capacità relazionali il team docente terrà conto dei seguenti indicatori:

- *Definizione della propria identità
- *Avvio alla autonomia
- *Capacità di relazione con coetanei ed adulti
- * Rispetto delle prime regole sociali

Al completamento dei tre anni le insegnanti provvederanno alla comunicazione dei traguardi raggiunti alle docenti della primaria.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)



Scuola primaria e Scuola secondaria di I grado

I docenti, all'inizio dell'anno scolastico, procedono all'accertamento dei prerequisiti e ai bisogni formativi degli alunni.

Le modalità, con cui si realizza la valutazione iniziale, sono: l'osservazione dell'alunno "in situazione" e l'accertamento dei livelli di padronanza delle conoscenze e delle abilità. La scuola secondaria prevede la somministrazione di prove d'ingresso comuni per le classi parallele e le griglie di registrazione delle competenze acquisite al termine della scuola primaria dove previste.

Durante il percorso didattico i docenti procedono ad un costante monitoraggio dell'andamento del processo d'apprendimento, finalizzato ad un continuo adeguamento della programmazione didattica. La verifica in itinere comporta una continua e sistematica raccolta di informazioni sugli apprendimenti conseguiti dagli alunni. Al termine di ciascun quadrimestre vengono somministrate delle prove di verifica comuni, i cui risultati sono raccolti attraverso apposite griglie progettate dagli insegnanti in funzione del curriculum della scuola primaria e utilizzati ai fini della valutazione quadrimestrale, oltre che per la programmazione di eventuali interventi di recupero e di sostegno. La valutazione globale tiene conto della situazione di partenza, delle reali capacità dell'alunno, dell'impegno dimostrato e dell'efficacia dell'azione formativa.

Si allega per la scuola primaria il documento relativo ai nuovi obiettivi di valutazione.

Allegato:

OBIETTIVI VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA IC SETTIMO.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Scuola primaria (vedi allegato) e Scuola secondaria di I grado.

Nello stilare il giudizio di comportamento dell'alunno si tiene conto della correttezza nei confronti degli altri, dell'uso del materiale e delle strutture della scuola, della frequenza, dell'adempimento delle consegne, dell'interesse, della partecipazione e dell'impegno nelle attività, della disponibilità a collaborare con gli altri.

Allegato:

TABELLA COMPORTAMENTO Scuola primaria.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Scuola primaria

Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva (II, III, IV e V) e alla prima classe della scuola secondaria di I grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

La scuola, a seguito della valutazione periodica e finale, comunica opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

La non ammissione alla classe successiva è contemplata soltanto in casi eccezionali e comprovati da specifiche motivazioni. La non ammissione deve essere deliberata all'unanimità dai docenti della classe nell'ambito dello scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, e deve avvenire sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti.

Scuola secondaria di I grado

Dopo aver accertato la validità dell'anno scolastico, si procede a valutare l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva (II e III): l'alunno è ammesso, in via generale, anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline; anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline. In tal caso, si adotteranno specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate.

La scuola, a seguito della valutazione periodica e finale, comunica opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o mancanti.

In sede di scrutinio finale, in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, può anche non ammettere l'alunno alla classe successiva. La non ammissione deve avvenire con adeguata motivazione e nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti.

La decisione di non ammissione può essere assunta a maggioranza.

La valutazione del comportamento non rientra nella valutazione di non ammissione, ad eccezione di situazioni in cui sia stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (allontanamento da scuola superiore a 15 giorni, art.4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998).



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

In sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'Esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998;
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI. (D. Lgs. 62/2017, art.6-7).

Nella valutazione del percorso scolastico triennale di ogni alunno all'Esame di Stato, finalizzata all'attribuzione del voto di ammissione, il Consiglio di Classe terrà conto dei seguenti criteri, deliberati dal Collegio Docenti:

1. media dei voti dell'ultimo anno;
2. giudizio del comportamento dell'ultimo anno;
3. impegno e partecipazione nelle attività di lavoro/studio a casa/scuola nel corso del triennio;
4. metodo di lavoro nel corso del triennio;
5. livello di apprendimento raggiunto nel corso del triennio (media dei voti del triennio);
6. progressi nell'apprendimento nel corso del triennio.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La definizione di un Protocollo per l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) nasce dall'esigenza di individuare e adottare pratiche inclusive chiare e condivise dall'intero Istituto Scolastico.

Includere tutti gli alunni, e in particolare gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, significa fare in modo che ciascuno sia e si senta parte integrante del contesto scolastico, sociale e culturale alla pari degli altri, insieme agli altri; significa assicurare a tutti e a ciascuno il diritto allo studio e al successo scolastico e formativo.

In tale prospettiva, la nostra Scuola intende attuare un forte impegno di riconoscimento e di valorizzazione della realtà individuale, sociale e familiare di ogni alunno, ed in particolare di quelli con Bisogni Educativi Speciali, al fine di poter proporre un'offerta formativa altamente personalizzata, negli obiettivi, nei metodi, nei contenuti e negli strumenti di valutazione.

Al fine dell'inclusione scolastica e sociale degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, il Collegio Docenti intende pertanto raggiungere le seguenti finalità:

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Tutti gli studenti sono generalmente integrati nel gruppo dei pari in funzione della gravità della loro disabilità. Tutti gli insegnanti partecipano alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati che vengono monitorati con regolarità in modo da rendere la didattica inclusiva ed efficace. Sono riesaminati e, se necessario, modificati, periodicamente, in base al monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi didattici e formativi. La scuola riserva particolari attenzioni nei confronti degli studenti con bisogni educativi speciali; vengono regolarmente redatti e aggiornati i Piani Didattici Personalizzati; vengono effettuati periodicamente incontri con psicologi, logopedisti, psichiatri, educatori e altri professionisti coinvolti nel processo di apprendimento degli allievi. L'incidenza degli allievi stranieri si aggira intorno al 8,5%, ma si tratta di alunni già alfabetizzati in Italia. Pertanto è stato necessario attuare interventi specifici solo in alcuni casi. La scuola si avvale del contributo di Mediatori culturali resi disponibili da associazioni esterne. Sono attivati annualmente Sportelli educativi attraverso partenariati con Servizi Sociali e Cooperative Sociali.



Punti di debolezza:

Le famiglie non sempre considerano, di fronte a difficoltà oggettive, una eventuale certificazione di Bisogni Educativi Speciali come una opportunità di miglioramento.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Tutti gli studenti sono generalmente integrati nel gruppo dei pari in funzione della gravità della loro disabilità. Tutti gli insegnanti partecipano alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati che vengono monitorati con regolarità in modo da rendere la didattica inclusiva ed efficace. Sono riesaminati e, se necessario, modificati, periodicamente, in base al monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi didattici e formativi. La scuola riserva particolari attenzioni nei confronti degli studenti con bisogni educativi speciali; vengono regolarmente redatti e aggiornati i Piani Didattici Personalizzati; vengono effettuati periodicamente incontri con psicologi, logopedisti, psichiatri, educatori e altri professionisti coinvolti nel processo di apprendimento degli allievi. L'incidenza degli allievi stranieri si aggira intorno al 8,5%, ma si tratta di alunni già alfabetizzati in Italia. Pertanto è stato necessario attuare interventi specifici solo in alcuni casi. La scuola si avvale del contributo di Mediatori culturali resi disponibili da associazioni esterne. Sono attivati annualmente Sportelli educativi attraverso partenariati con Servizi Sociali e Cooperative Sociali.

Punti di debolezza:

Le famiglie non sempre considerano, di fronte a difficoltà oggettive, una eventuale certificazione di Bisogni Educativi Speciali come una opportunità di miglioramento.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI): □ Colloquio preventivo all'iscrizione degli alunni con Certificazione ai sensi della L.104: la famiglia, soprattutto per i casi con diagnosi di maggior complessità, richiede un incontro preventivo di conoscenza. □ Iscrizione: 1. La famiglia provvede all'iscrizione con indicazione alunno DVA entro le scadenze stabilite; 2. La famiglia porta in segreteria la documentazione/certificazione redatta dagli Operatori del Servizio di NPI 3. la Segreteria della scuola provvede a protocollare la documentazione e istituisce il fascicolo per l'alunno 4. Si procede alla realizzazione di un PEI PROVVISORIO; □ Formazione classi: nei mesi che precedono l'avvio dell'anno scolastico, le informazioni acquisite, sul numero e tipologie delle certificazioni, vengono messe a disposizione della commissione formazione classi per istituire sezioni omogenee ed accoglienti □ Analisi documentazione: 1. All'inizio dell'anno scolastico, il Gruppo di lavoro per l'inclusione analizza la documentazione degli alunni DVA di nuova iscrizione. 2. La documentazione relativa al singolo studente viene condivisa ed approfondita dai docenti del Consiglio di classe/sezione/team supportati dalla Funzione strumentale INCLUSIONE 3. Si istituisce il GLO di riferimento; □ Partendo dall'analisi del PEI PROVVISORIO, nei mesi di settembre/ottobre, dopo un'attenta osservazione dell'alunno, si procede a stilare il Piano Educativo Individualizzato definitivo per l'anno in corso □ Entro il 30 novembre si passa all'approvazione e condivisione del PEI da parte del GLO □ Sono previsti altresì un minimo di altri due incontri del GLO nel mese di marzo (monitoraggio) e in maggio/giugno come verifica □ Il team insegnante può in ogni momento relazionarsi con gli operatori del caso □ La Funzione strumentale all'inclusione è a disposizione di famiglie e colleghi per eventuali supporti didattici/organizzativi atti alla realizzazione di un percorso inclusivo il più lineare possibile.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

GLO

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

Accompagnare la famiglia soprattutto in fase di accertamento ed in tutto l'anno scolastico promuovendo comprensione, supporto e rassicurazione

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Incontri specifici

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole



Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

vedere protocollo allegato

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

vedere percorso orientamento allegato alla SEZIONE MODULI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

Approfondimento

vedere protocollo allegato

Allegato:

Allegato_11_Protocollo inclusione_rev_14_04_21.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

L'organigramma dell'Istituto

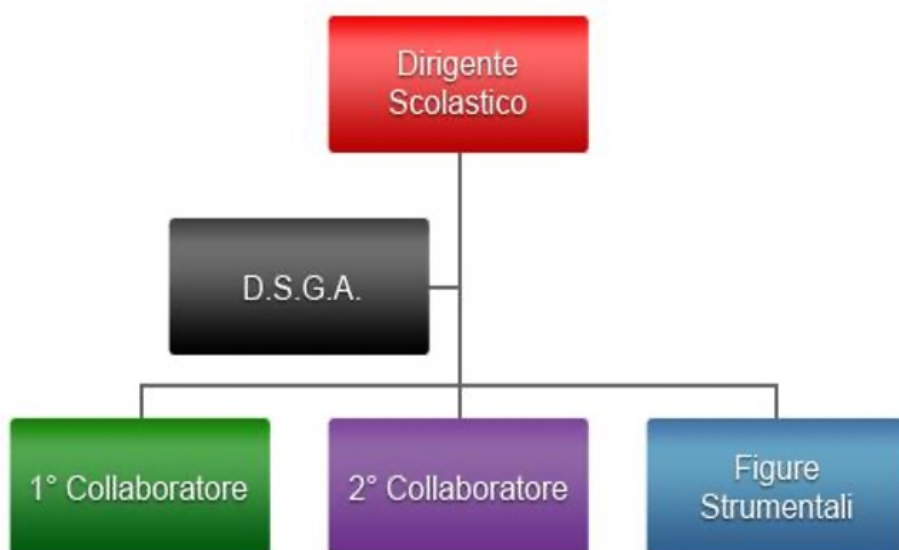


Figure e funzioni organizzative

	Mansioni
Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il DSGA mansioni: sovrintende ai servizi amministrativo- contabili e ne cura l'organizzazione; ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna; coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni



	organizzative e amministrative.
Primo Collaboratore del Dirigente Scolastico	<ul style="list-style-type: none">• Funzione Vicario con delega di firma• Presidenza dei Collegi Docenti in assenza del D.S.;• Sostituzione del D.S. in momenti d'impedimento o sovrapposizione d'impegni in tutti i ruoli istituzionali;• Gestione del registro delle circolari;• Partecipazione a riunioni istituzionali, a convegni, in sostituzione del D.S. e in rappresentanza dell'Istituto;• Collaborazione con il D.S. per l'analisi dei problemi dei tre ordini di scuola;• Gestione degli aspetti organizzativi relativi ai tre ordini di scuola, in collaborazione con il D.S.;• Collaborazione con il D.S. per il coordinamento delle Figure Strumentali;• Collaborazione con le Figure Strumentali;• Rapporti con Enti ed Istituzioni su delega del D.S.;• Partecipazione allo Staff di Direzione e co-partecipazione alla gestione dell'Istituto.
Secondo Collaboratore del Dirigente Scolastico	<ul style="list-style-type: none">• Gestione degli aspetti organizzativi giornalieri e delle problematiche della scuola dell'Infanzia e della scuola Primaria• Gestione delle linee d'intervento o educative deliberate nel collegio plenario o dei Collegi d'ordine;• Redazione verbale del Collegio Docenti Plenario;



	<ul style="list-style-type: none">• Coordinamento delle proposte dei responsabili di sede;• Sostituzione del D.S. o del primo collaboratore in incontri istituzionali, soprattutto relativi alla Scuola dell'Infanzia e alla scuola Primaria;• Coordinamento delle attività della Scuola dell'Infanzia e della scuola Primaria sotto il profilo dell'organizzazione e delle scadenze amministrative;• Coordinamento globale della progettualità;• Gestione delle circolari specifiche della scuola dell'Infanzia e della scuola Primaria;• Sostituzione del D.S., con delega di firma, in assenza del vicario;• Partecipazione allo Staff di Direzione.
Figure strumentali	
Area: PTOF TRIENNALE, AUTOVALUTAZIONE, PIANO DI MIGLIORAMENTO	<ul style="list-style-type: none">• Aggiornamento/Integrazione PTOF e stesura ufficiale;• Monitoraggio autovalutazione;• Stesura Piano di Miglioramento;• Stesura e aggiornamento RAV;• Partecipazione alle riunioni di Staff.
Area: BENESSERE, CENTRALITA' DELLA PERSONA, LEGALITA', INTEGRAZIONE SOCIALE E LINGUISTICA	<ul style="list-style-type: none">• Attivazione e coordinamento di attività legate alla legalità e alla tolleranza;• Monitoraggio delle relazioni collaborative fra tutti gli



	<p>attori della scuola per favorire la loro partecipazione attiva per il raggiungimento del benessere a scuola;</p> <ul style="list-style-type: none">• Azioni di supporto in ambito psico-relazionale;• Partecipazione alle riunioni di Staff.
Area: HC - INCLUSIVITÀ	<ul style="list-style-type: none">• Coordinamento azioni volte a favorire l'integrazione alunni HC e BES;• Coordinamento progetti legati ad agio e benessere;• Coordinamento docenti di sostegno e operatori esterni;• Gestione documentazione specialistica;• Raccolta degli elementi per la formulazione del Piano dell'Inclusione;• Stesura del Piano dell'Inclusione;• Partecipazione alle riunioni di Staff.
Area: INFORMATIZZAZIONE	<ul style="list-style-type: none">• Monitoraggio attrezzature informatiche d'Istituto;• Predisposizione bandi legati all'informatizzazione dell'Istituto;• Supporto didattico informatico;• Supporto al sito web d'Istituto;• Privacy – DPO – GDPR (aspetto documentale da pubblicare sul sito web)• Partecipazioni alle riunioni di Staff.



Area: ANIMATORE DIGITALE	Organizzazione attività di formazione ai docenti per l'attuazione piano nazionale scuola digitale in coordinazione al referente della formazione
Responsabili di sede	
Scuola secondaria di primo grado	<ul style="list-style-type: none">• Rapporti con il DS o i suoi collaboratori relativamente ai problemi della sede;• Responsabilità relativa alla gestione dei registri di classe;• Collaborazione con le Figure Strumentali;• Coordinamento e gestione delle scadenze amministrative;• Conduzione del Consiglio di classe con i genitori;• Coordinamento delle eventuali sostituzioni di massimo due giorni, sempre in accordo con il D.S. o con i suoi collaboratori;• Controllo ed organizzazione della sede, anche in relazione alle prove di evacuazione;• Referente della sicurezza per la sede in collaborazione con la relativa A.S.P.P.;• Referente, in collaborazione con il D.S.G.A., in materia d'inventario;• Coordinamento delle proposte dei colleghi;• Partecipazione allo Staff di Direzione



Scuola primaria	<ul style="list-style-type: none">• Rapporti con il D.S. o i suoi collaboratori relativamente ai problemi della sede;• Responsabilità relativa alla gestione dei registri di classe e dei fogli firme allegati;• Collaborazione con le Figure Strumentali;• Coordinamento e gestione delle scadenze amministrative;• Conduzione dei Consiglio di Interclasse con i genitori;• Organizzazione delle gite scolastiche;• Coordinamento delle eventuali sostituzioni di massimo due giorni, sempre in accordo con il D.S. o con i suoi collaboratori;• Controllo ed organizzazione della sede, anche in relazione alle prove di evacuazione;• Referente della sicurezza per la sede in collaborazione con la relativa A.S.P.P.;• Referente, in collaborazione con il D.S.G.A., in materia d'inventario;• Coordinamento delle proposte dei colleghi;• Partecipazione allo Staff di Direzione.
Scuola dell'infanzia	<ul style="list-style-type: none">• Rapporti con il D.S. o i suoi collaboratori relativamente ai problemi della sede;• Responsabilità relativa alla gestione dei registri di classe e dei fogli firme allegati;• Collaborazione con le Figure Strumentali;• Coordinamento e gestione delle scadenze amministrative;• Conduzione dei Consiglio di sezione con i genitori;• Organizzazione delle gite scolastiche;• Controllo ed organizzazione della sede, anche in relazione alle prove di evacuazione;• Referente della sicurezza per la sede in collaborazione con la relativa A.S.P.P.;• Referente, in collaborazione con il D.S.G.A., in materia d'inventario;• Coordinamento delle proposte dei colleghi;• Partecipazione allo Staff di Direzione.
Referenti	
Formazione	<ul style="list-style-type: none">• Rilevazione dei bisogni formativi



	<ul style="list-style-type: none">• Divulgazione delle proposte formative presenti• Aggiornamento del piano di formazione docenti• Organizzazione e gestione delle attività proposte dall'istituto• Monitoraggio delle attività di formazione svolte dal personale• Analisi e gestione di bandi e avvisi attinenti all'area
Sicurezza	<ul style="list-style-type: none">• Raccordo con il RSPP per tutte le attività connesse all'aggiornamento del DVR• Tenuta della documentazione e della verbalizzazione• Monitoraggio della formazione del personale• Gestione delle attività di formazione in raccordo con la segreteria• Analisi e gestione di bandi e avvisi attinenti all'area
Orientamento	<ul style="list-style-type: none">• Coordinamento della Commissione Orientamento per la programmazione e realizzazione delle azioni previste nel PTOF• Organizzazione e coordinamento di attività di orientamento con le Scuole Secondarie di II grado del territorio• Revisione e aggiornamento della sezione "Orientamento" del PTOF, tenendo in considerazione priorità, traguardi e obiettivi di processo individuati nel RAV e nel Piano di Miglioramento• Rapporti con Enti o esperti esterni per l'attività di orientamento delle classi terze• Referente dei progetti di orientamento banditi dal MIUR/Enti locali/Istituzioni scolastiche• Gestione modulistica per il consiglio orientativo da compilare nei Consigli di Classe e consegnare alle famiglie• Gestione del materiale informativo relativo alle Scuole Secondarie di II grado, finalizzato alle iscrizioni alle classi



	<p>prime della Scuola Secondaria di II grado e allestimento della bacheca per l'orientamento</p> <ul style="list-style-type: none">• Gestione delle giornate di "open day" relative all'Orientamento, con la partecipazione degli Istituti Superiori del territorio• Rapporti con le Scuole Secondarie di II grado per il monitoraggio degli esiti degli studenti in uscita dalla Scuola Secondaria di I grado e predisposizione di statistiche e grafici illustrativi da pubblicare sul sito web della scuola• Periodica consultazione di siti istituzionali per ricerca di progetti, iniziative, materiali, documentazione, ecc., inerenti al settore di competenza, per successiva divulgazione al personale docente ed eventuale partecipazione ad attività progettuali• Compilazione online di eventuali monitoraggi richiesti dall'Amministrazione (MIUR, Ufficio Scolastico Regionale, ecc.)• Cura della progettualità relativa al settore di competenza• Raccolta e selezione del materiale prodotto per l'eventuale inserimento nel sito web dell'Istituto• Collaborazione con l'Ufficio di Segreteria nelle sue varie articolazioni, quanto richiesto e necessario
Supporto docenti neo immessi	<ul style="list-style-type: none">• Affiancare i docenti tutor per l'accoglienza e supporto ai docenti
Supporto adozioni libri di testo Scuola Primaria	<ul style="list-style-type: none">• Gestione dei contatti con le case editrici• Gestione dei materiali di consultazione propedeutici alle adozioni



Regolamenti e protocolli

Attraverso il link si accede al sito istituzionale per visionare i regolamenti che costituiscono parte integrante dell'organizzazione dell'Istituto

- Regolamento d'Istituto
- Patto di corresponsabilità
- Piano triennale Formazione docenti e ATA
- Piano per la Didattica Digitale Integrata
- Protocollo inclusione
- Protocollo per l'educazione parentale

<https://www.icsettimovittone.it/SV/index.php/it/documenti/ptof/24-piano-triennale-dell-offerta-formativa-2019-2020>



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<p>Primo Collaboratore del Dirigente Scolastico Funzione Vicario con delega di firma Presidenza dei Collegi Docenti in assenza del D.S.; Sostituzione del D.S. in momenti d'impedimento o sovrapposizione d'impegni in tutti i ruoli istituzionali; Gestione del registro delle circolari; Partecipazione a riunioni istituzionali, a convegni, in sostituzione del D.S. e in rappresentanza dell'Istituto; Collaborazione con il D.S. per l'analisi dei problemi dei tre ordini di scuola; Gestione degli aspetti organizzativi relativi ai tre ordini di scuola, in collaborazione con il D.S.; Collaborazione con il D.S. per il coordinamento delle Figure Strumentali; Collaborazione con le Figure Strumentali; Rapporti con Enti ed Istituzioni su delega del D.S.; Partecipazione allo Staff di Direzione e co-partecipazione alla gestione dell'Istituto.</p> <p>Secondo Collaboratore del Dirigente Scolastico Gestione degli aspetti organizzativi giornalieri e delle problematiche della scuola dell'Infanzia e della scuola Primaria Gestione delle linee d'intervento o educative deliberate nel collegio plenario o dei Collegi d'ordine; Redazione</p>	2
----------------------	---	---



verbale del Collegio Docenti Plenario;
Coordinamento delle proposte dei responsabili di sede; Sostituzione del D.S. o del primo collaboratore in incontri istituzionali, soprattutto relativi alla Scuola dell'Infanzia e alla scuola Primaria; Coordinamento delle attività della Scuola dell'Infanzia e della scuola Primaria sotto il profilo dell'organizzazione e delle scadenze amministrative; Coordinamento globale della progettualità; Gestione delle circolari specifiche della scuola dell'Infanzia e della scuola Primaria; Sostituzione del D.S., con delega di firma, in assenza del vicario; Partecipazione allo Staff di Direzione.

Funzione strumentale

Figure strumentali Area: PTOF TRIENNALE, AUTOVALUTAZIONE,PIANO DI MIGLIORAMENTO Aggiornamento/Integrazione PTOF e stesura ufficiale; Monitoraggio autovalutazione; Stesura Piano di Miglioramento; Stesura e aggiornamento RAV; Partecipazione alle riunioni di Staff. Area: BENESSERE, CENTRALITA' DELLA PERSONA, LEGALITA', INTEGRAZIONE SOCIALE E LINGUISTICA Attivazione e coordinamento di attività legate alla legalità e alla tolleranza; Monitoraggio delle relazioni collaborative fra tutti gli attori della scuola per favorire la loro partecipazione attiva per il raggiungimento del benessere a scuola; Azioni di supporto in ambito psico-relazionale; Partecipazione alle riunioni di Staff. Area: HC - INCLUSIVITÀ Coordinamento azioni volte a favorire l'integrazione alunni HC e BES; Coordinamento progetti legati ad agio e benessere; Coordinamento docenti di sostegno e operatori esterni; Gestione documentazione specialistica; Raccolta degli elementi per la

6



formulazione del Piano dell'Inclusione; Stesura del Piano dell'Inclusione; Partecipazione alle riunioni di Staff. Area: INFORMATIZZAZIONE Monitoraggio attrezzature informatiche d'Istituto; Predisposizione bandi legati all'informatizzazione dell'Istituto; Supporto didattico informatico; Supporto al sito web d'Istituto; Privacy – DPO – GDPR (aspetto documentale da pubblicare sul sito web) Partecipazioni alle riunioni di Staff.

Animatore digitale	Area: ANIMATORE DIGITALE Organizzazione attività di formazione ai docenti per l'attuazione piano nazionale scuola digitale in coordinazione al referente della formazione	1
--------------------	---	---

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	Potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	4
------------------	--	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• potenziamento verticale di educazione	1
--	---	---



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

fisica scuola primaria (tranne classi quinte)



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA mansioni: sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione; ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna; coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.

Ufficio acquisti

Contabilità ed acquisti

Ufficio per la didattica

Supporto alla didattica, supporto alle famiglie (iscrizioni, ritiro certificazioni e diplomi)

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione contrattualità e servizi vari personale ATD

Personale ATI

Gestione personale ATI

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Learnig service

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete di ambito formazione

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Università
• Enti di formazione accreditati



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete Canavese formazione

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Mediateca Pavone

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete poli biblioteche scolastiche

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete formazione GDPR privacy

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Lesson study

Introduzione al Lesson Study come metodologia di formazione per insegnanti, collaborativa e continua: - cos'è, origini e trasposizione culturale - i gruppi di studio/lavoro - come preparare la lezione condivisa Obiettivo: formare docenti che intraprendano percorsi di lesson study disciplinari - stesura condivisa di una lezione (di lavoro di gruppo in presenza) - 1 ora di lezione in classe realizzata da uno dei corsisti, gli altri docenti assisteranno ed osserveranno seguendo un protocollo - 4 ore discussione finale plenaria Impegno totale 12 ore

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Didattica digitale, STEM e



multilinguismo, Divari territoriali, PIANO SCUOLA 4.0

MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università INVESTIMENTO 3.1 Nuove competenze e nuovi linguaggi Intervento B–Realizzazione di Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento. metodologiche di insegnamento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Peer review• Comunità di pratiche• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Erasmus +

Le attività di formazione mutuano la metodologia della ricerca-azione applicata all' implementazione di progetti ERASMUS+ destinati a docenti e studenti con riferimento ai diversi livelli di istruzione- Viene analizzato in particolare il coinvolgimento delle diverse discipline nell' ambito della progettazione di dettaglio delle mobilità sia in out coming che in in coming analizzandone le ricadute in ambito metodologico e didattico. Le attività formative, fortemente incentrate sul tutoraggio, analizzano le specifiche realtà e affrontano, in relazione alle singole esigenze, i percorsi da porre in



essere per la presentazione di nuovi progetti o l'attuazione/gestione di progetti già in atto. Obiettivo: Acquisire le conoscenze di base riferite alla progettazione e gestione dei progetti ERASMUS+ 2021-2027 definire i contributi che ciascuna disciplina/attività didattica può offrire alla progettazione e gestione dei progetti ERASMUS+ 2021 -2027 - individuare le metodologie di lavoro (didattiche e organizzative) che consentano di applicare/raggiungere gli obiettivi posti quali prioritari dalle CALL ERASMUS+ - definire modelli di accoglienza/mobilità che abbiano la maggior ricaduta possibile sulle attività didattiche e implementino il raggiungimento degli obiettivi cardine dei progetti ERASMUS+

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• Comunità di pratiche• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

1. Erogazione di un questionario (form google) atto a rilevare le esigenze formative del personale
2. Per ciò che concerne le iniziative di formazione in servizio dei docenti a carattere nazionale, anche a seguito delle innovazioni normative, gli USR con il coinvolgimento delle Scuole Polo per la formazione dovranno realizzare percorsi formativi rivolti:
 - alle discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e alle competenze multilinguistiche
 - ad iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive;
 - a temi specifici di ciascun segmento scolastico relativi alle novità introdotte dalla recente normativa;
 - ad azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "Rigenerazione Scuola"



MACROAREE FORMATIVE TRIENNIO 2022/2025		
DOCENTI		
Aree di formazione conseguenti all'analisi del RAV, alla realizzazione del Piano di Miglioramento e alle priorità del Piano Nazionale della Formazione del MIUR		
INNOVAZIONE DIDATTICA	RELAZIONI SCUOLA-FAMIGLIA	SICUREZZA
Didattica e nuove tecnologie	Pedagogia dei genitori	Primo soccorso
Coding e robotica	Comunicazione e relazione scuola-famiglia	Antincendio
Didattica singole discipline	Mediazione familiare	Preposto
Didattica BES, DSA, HC	Consuling pedagogico	Sicurezza informatica
Certificazioni linguistiche	Bullismo e cyberbullismo	Privacy e trattamento dati
Tecniche di gestione della classe e format		
Formazione neo immessi e docenti IRC		
Bullismo e cyberbullismo		

3. Integrazione Piano di Formazione scuola 4.0 as 2022-2023 triennio 22-25

Sul portale per la formazione ScuolaFutura sono già disponibili percorsi formativi per i docenti



sulla progettazione, realizzazione, gestione e utilizzo degli ambienti di apprendimento innovativi e dei laboratori per le professioni digitali del futuro. I percorsi formativi sono strutturati sulla base del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei docenti, il DigCompEdu, delle 6 aree di competenza; **Coinvolgimento e valorizzazione professionale, Risorse digitali, Pratiche di insegnamento e apprendimento, Valutazione dell'apprendimento, Valorizzazione delle potenzialità degli studenti, Favorire lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti**

Scuola Futura è la piattaforma per la formazione del personale scolastico (docenti, personale ATA, DSGA, DS), nell'ambito delle azioni del **Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), Missione Istruzione.**

Contenuti e moduli di formazione sono articolati in 3 aree tematiche: **Didattica digitale, STEM e multilinguismo, Divari territoriali**, che riprendono 3 delle linee di investimento per le competenze definite dal PNRR: **Didattica digitale integrata e formazione del personale scolastico alla transizione digitale, Nuove e competenze e nuovi linguaggi, Intervento straordinario di riduzione dei divari territoriali e lotta alla dispersione scolastica.**

Didattica digitale è il programma di formazione del Ministero dell'Istruzione, rivolto a tutto il personale scolastico in servizio, sulla didattica digitale integrata e sulla trasformazione digitale dell'organizzazione scolastica, previsto all'interno del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).



Piano di formazione del personale ATA

Attività di formazione e di aggiornamento personale ATA

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

coordinamento del personale

Descrizione dell'attività di formazione	Il coordinamento del personale
---	--------------------------------

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Approfondimento

AREE FORMATIVE TRIENNIO 2022/2025

PERSONALE ATA

Aree di formazione conseguenti all'analisi del RAV, alla realizzazione del Piano di Miglioramento e alle priorità del Piano Nazionale della Formazione del MIUR

Per DSGA :

Per Assistenti Amministrativi:

Pratiche pensioni;



- | | |
|---|---|
| <ul style="list-style-type: none">· gestione contabile dell'istituto scolastico;· programmazione contabile scolastica;· utilizzo delle piattaforme digitali degli enti istituzionali (entratel, avcp, ecc...);· informativa legislativa in materia di contrattualistica e gestione amministrativa del personale.· Sicurezza (anche collaboratori) | <ul style="list-style-type: none">· Calcolo graduatorie interne per perdenti posto;· Ricostruzione di carriera;· Infortuni;· Gestione scioperi e assemblee sindacali (conteggi ore);· Procedure legge 39/2014 dichiarazioni norme antipedofilia;· Calcolo ferie maturate e non godute dai supplenti;· Utilizzo del vivifacile per convocazione e assegnazione per assenze (SIDI) – inserimento periodo nel SIDI il giorno stesso dell'assunzione in servizio;· Procedure e adempimenti PERLAPA – Anagrafe delle Prestazioni.· Sicurezza (anche collaboratori) |
|---|---|